Il Santo Rosario *nella Divina Volontà*

(FORMA BREVE)

IL SANTO ROSARIO *NELLA DIVINA VOLONTÀ*

(FORMA BREVE)

Le Meditazioni ai Misteri del *SANTO ROSARIO*

e le Preghiere seguono gli Scritti della Serva di Dio

LUISA PICCARRETA la P.F.D.V.

« Gesù, Vita mia, sento che il tuo Amore mi spinge a Te; il tuo Volere a Te mi chiama, perché vuole che io sia presente a tutti gli atti suoi. Mi sembra che Tu non sia contento se non assisto a tutte le operazioni della tua Volontà; ed ancorché non sappia far nulla, pure Ti contenti che io rimanga spettatrice e ripeta il mio ritornello: "Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio".

Ti contemplo, Amor mio, mentre col Padre e con lo Spirito Santo stai formando il tuo caro *gioiello*, il tuo capolavoro, la bella *statua* dell'uomo. Con quanto amore la formi, quanta bellezza le infondi, di quali divine sfumature la investi! Mentre stai plasmandola, spesso, sostando, la guardi, l'ammiri ed entusiasta dici: "Com'è bella la statua mia!" Il tuo Amore allora palpita forte, sino a traboccare! Non potendolo più contenere, alitandolo in lei, le doni la vita e la tua somiglianza e così crei l'uomo. Tu lo colmi dell'Amor tuo, sino a fargli formare i suoi mari d'amore per amare il suo Creatore. L'amore creato allora si tuffa con le sue onde altissime nell'Amore Creante e tra il Creatore e la creatura si svolge una fervida gara.

O Gesù, io entro ora nell'Unità della tua Volontà, affinché la mia volontà sia una con la Tua, uno l'amore; in questa Unità che tutto abbraccia, la mia voce risuoni nel Cielo, investa tutta la Creazione, penetri nei cupi abissi e dica e gridi: "Venga il Regno del tuo Volere Divino; sia fatta la tua Volontà come in Cielo così in terra! Io faccio mia la santità, la gloria, l'adorazione, il ringraziamento, i pensieri, gli sguardi, le parole, le opere, i passi di Adamo innocente per offrirti la ripetizione degli atti suoi; e Tu, vedendo in me la tua Divina Volontà operante, concedimi, Te ne prego, che venga il tuo Regno!" »

(Cfr. *Il Giro dell'anima nell'operato della Divina Volontà* - 4ª Ora)

"Gli atti nella mia Volontà sono gli atti più semplici, ma perché semplici si comunicano a tutti.

Un atto solo nella mia Volontà, come luce semplicissima si diffonde in ogni cuore, in ogni opera, in tutti, ma l'atto è uno. Il mio stesso Essere, perché semplicissimo, è un Atto Solo, ma un Atto che contiene tutto: non ha piedi ed è il passo di tutti; non occhio ed è occhio e luce di tutti; do vita a tutto, ma senza sforzo, senza fatica, ma do l'atto di operare a tutti. Onde l'anima nella mia Volontà si semplifica ed insieme con Me si moltiplica in tutti, fa bene a tutti.

Molto Mi piace vedere le anime che ripetono nella mia Volontà ciò che fece la mia Umanità in Essa” [1]

“Quante volte in più t'immergi nel mio Volere, tanto più si allarga il circolo della tua volontà nella Mia”. [2]

“Io sto con ansia aspettando queste tue fusioni nella mia Volontà. Ti aspetto nella mia Volontà, che venga a prendere i posti che ti preparò la mia Umanità e sopra le mie informazioni vieni a fare le tue; allora sono contento e ne ricevo completa gloria, quando ti vedo fare ciò che feci Io”. [3]

“Mio amato Bene,

insieme con te voglio seguire tutti gli atti che fece la tua Umanità nella Volontà Divina; dove giungesti Tu, voglio giungere anch'io, per fare che in tutti i tuoi atti trovi anche il mio; sicché, come la tua Intelligenza nella Volontà Suprema percorse tutte le intelligenze delle creature, per dare al Padre Celeste la gloria, l'onore, la riparazione per ciascun pensiero di creatura in modo divino e suggellare con la luce, con la grazia della tua Volontà ciascun pensiero di esse, così anch'io voglio percorrere ciascun pensiero, dal primo all'ultimo che avrà vita nelle menti umane, per ripetere ciò che sta fatto da Te; anzi voglio unirmi con quelli della nostra Celeste Mamma, che mai restò dietro, ma sempre corse insieme con Te”. [4]

“Il solo fonderti in Me tutti i giorni e parecchie volte al giorno, serve a mantenere l'equilibrio di tutte le riparazioni, perché solo chi entra in Me e prende il principio da Me di tutto ciò che fa, può equilibrare le riparazioni di tutti e di tutto; può equilibrare da parte delle creature la Gloria del Padre, perché stando in Me un Principio Eterno, una Volontà Eterna, potei equilibrare tutto: soddisfazione, riparazione e Gloria completa del Padre Celeste da parte di tutti.

Sicché, Come tu entri in Me, vieni a rinnovare l'equilibrio di tutte le riparazioni e della Gloria della Maestà Eterna.

Sostituendoti a nome di tutta l'umana famiglia, cerca, per quanto è da te, di ripararmi per tutto”. [5]

“Gli atti fatti nel mio Volere si restituiscono al principio dove l'anima fu creata e prendono vita nell'ambito dell'Eternità, portando al loro Creatore gli omaggi divini e la Gloria del loro stesso Volere. *La Creazione fu messa fuori sulle ali del mio Volere e sulle stesse ali vorrei che Mi ritornasse*, ma invano l'aspetto. Ecco perché tutto è disordine e

[1] Cfr. = Vol. 11 - 8.9.1916
[2] Cfr. = Vol. 13 - 25.8.1921
[3] Cfr. = Vol. 13 - 16.9.1921
[4] Cfr. = Vol. 15 - 24.1.1923
[5] Cfr. = Vol. 12 - 3.9.1919

scompiglio. Perciò, *Vieni nel mio Volere, per darmi a nome di tutti la riparazione di tanto disordine*."[6]

"Amor mio, mio Gesù, tutto hai creato per me
e me lo hai donato, sicché tutto è mio,
ed io lo dono a Te per amarTi;
perciò Ti dico in ogni stilla di luce del sole: 'Ti amo';
nello scintillio delle stelle: 'Ti amo';
in ogni goccia d'acqua: 'Ti amo';

Il tuo Volere mi fa vedere fin nel fondo dell'oceano il tuo 'ti amo' per me,
ed io imprimo il mio 'Ti amo' per Te in ogni pesce che guizza nel mare;
voglio imprimere il mio 'Ti amo' sul volo d'ogni uccello;
Ti amo dovunque Amor mio.

Voglio imprimere il mio 'Ti amo' sulle ali del vento,
nel muoversi delle foglie, in ogni favilla di fuoco;
Ti amo per me e per tutti ".

"E' proprio questo il *vivere nel mio Volere*: il portarmi tutta la Creazione innanzi a Me e a nome di tutti darmi il contraccambio dei loro doveri". [7]

"Figlia mia, vieni a fare il tuo giro nella mia Volontà... Vedi, la mia Volontà è una, ma scorre in tutte le cose create come divisa, ma senza dividersi. Guarda le stelle, l'azzurro cielo, il sole, la luna, le piante, i fiori, i frutti, i campi, la terra, il mare, tutto e tutti..."

(Gesù a Luisa Piccarreta - Volume 17 - 21.5.1925)

"E' necessario che giri tante e tante volte nella mia Volontà,
in mezzo alle opere mie, per chiedere, insieme con tutta la Creazione e con tutte le opere mie, tutti in coro, che venga il Regno del *Fiat* Supremo"

(Volume 20 - 24.10.1926)

Stavo pensando tra me:

"Vorrei girare sempre nel suo Voler Divino, vorrei essere come una rotella dell'orologio che gira sempre senza fermarsi mai". Ma mentre ciò pensavo, il mio dolce Gesù Si è mosso nel mio interno e mi ha detto:

[6] Cfr. = Vol. 13 - 15.12.1921
[7] Cfr. = Vol. 16 - 29.12.1923

"Figlia mia, vuoi girare sempre nel mio Volere? Oh, come volentieri e con che amore voglio che tu giri sempre nel mio Volere! L'anima tua sarà la rotella, la mia Volontà ti darà la corda per farti velocemente girare senza mai fermarti; la tua intenzione sarà il punto di partenza dove vuoi andare, qual via vuoi prendere, se nel passato oppure nel presente, o vuoi dilettarti nelle vie future, a tua libera scelta, Mi sarai sempre cara e Mi darai sommo diletto qualunque punto di partenza tu prenda...."

(14 Agosto 1924 - Volume 17)

RIFLESSIONE

La preghiera del Santo Rosario è un ottimo mezzo per *girare* negli atti della Divina Volontà.

Col fondersi nel Divin Volere, l'anima incontra tutti gli atti fatti dalla Divina Volontà nella Creazione, Redenzione e Santificazione - in atto e a sua disposizione - **per poterli ricevere, ripeterli in se stessa, offrirli a Dio come suoi, come atti d'amore e ringraziamento in nome di tutta la famiglia umana e, così, crescere sempre più nella immagine e somiglianza del suo Creatore, svolgendo dinanzi a Lui lo stesso ufficio della Umanità di Gesù.**

E tutto questo lo fa accompagnata e guidata dalla sua Mamma Celeste, Madre e Regina della Divina Volontà, la quale, con infinita premura e attenzione, svolge il Suo ufficio materno nei confronti dell'anima, investendola con i Suoi mari d'amore e di sapienza, con la potenza della Sua stessa preghiera, premurandosi a che nulla manchi alla piccola anima, **affinché la sua preghiera possa essere preghiera universale e i suoi atti interni** – per ogni *granello* del Rosario, in ogni *Ave Maria* – **possano essere atti completi e perfetti di Volontà Divina e la stessa Vita di Gesù, nella Sua Umanità e Divinità, si ripeta in lei.**

Alla luce delle verità del *vivere nel Divin Volere*, la preghiera del Santo Rosario può svolgere e dispiegare tutta la sua potenza e ricchezza: non sarà più soltanto la meditazione e contemplazione della vita di Gesù al fine di conformarsi ad essa e di imitarla, ma **per la potenza della Volontà di Dio regnante e operante nell'anima come sua propria vita, diventa la vera ripetizione della Vita di Gesù in lei e la moltiplicazione di questa Vita, col suo valore ed effetti infiniti, per il bene di tutte le anime.**

Pertanto, **i venti misteri del Santo Rosario (Gioiosi, Luminosi, Dolorosi e Gloriosi) sono come pietre miliari che guidano l'anima lungo il suo cammino all'interno dell'Umanità di Nostro Signore, nella Sua Divina Volontà.**

Tuttavia, Gesù fece molti altri atti durante la Sua Vita e ciascuno di essi contiene valore e ricchezze infinite di santità, di sapienza, di amore, di bellezza... che sospirano

di comunicarsi all’ani-ma. Ma per poterli ricevere è necessario riconoscerli, ricordarli, ripeterli in se stessi. Ed ecco che il Santo Rosario diviene la guida di un cammino, di un *giro* negli atti della Divina Volontà, che può estendersi ed espandersi all’infinito, non solo **negli atti della Redenzione, ma anche in quelli della Creazione** *(gli atti della Divina Volontà racchiusi e velati in ogni cosa creata)* **come pure in quelli della Santificazione** *(le operazioni dello Spirito Santo per la santificazione della anime attraverso i Sacramenti, i doni divini della grazia, il Magistero della Chiesa)*.

E, con una Guida come la nostra Mamma Celeste e la Luce dello Spirito Santo, il *giro* dell’anima nei confini infiniti della Divina Volontà sarà certo sicuro ed entusiasmante. L’anima stessa sentirà sempre più il bisogno di **pregare lentamente, andando di atto in atto -** da un granello all’altro **- per poter prestare tutta l’attenzione alle sorprese, alle ricchezze e ai tesori posti lungo il suo cammino e così poterli ricevere con gratitudine e goderli con gioia, uno per uno.** E **continuando il suo viaggio nella Divina Volontà giorno per giorno** tramite la preghiera del Santo Rosario, il suo abbandono alla guida amorosa della Mamma Celeste **aumenterà** e, con esso, **la sua fiducia e creatività infantile nel passeggiare e volare negli infiniti possedimenti e ricchezze del Regno del suo Padre Celeste: il Regno della Divina Volontà, che è anche Regno suo.**

Gesù mio, entro nel tuo Volere e faccio mio l’amore e le preghiere della Mamma Santissima e di tutti i Santi, per poterti amare e pregare, mio dolce Gesù, con lo stesso amore e le stesse preghiere della Mamma Sovrana e con l’amore e preghiere di tutto il Cielo.

**** * Signore, apri le mie labbra***

**** * e la Tua Volontà in me preghi e lodi.***

* * *

Mio Gesù,
entro nel mare immenso della tua Volontà, fisso la mia volontà nella Tua e Ti chiedo la tua Volontà come Vita mia, come Vita di ogni mio atto, interno, esterno, volontario, involontario. Che tutto sia nella tua Divina Volontà, Signore, per darti il ricambio di amore, adorazione, gloria, come se tutte le creature Ti dessero questo contraccambio completo.

GESÙ, Ti amo con la Tua Volontà!
Vieni, DIVINA VOLONTÀ, a pregare in me e poi offri questa preghiera a Te, come mia, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

Mio Gesù, vengo a girare senza sosta nel mare del tuo Voler Divino, per prendere tanta più luce dalle tue conoscenze e formare così ed allargare la rete per prendere le anime che devono vivere nel Regno tuo.

Voglio che i miei atti, nella tua Volontà divengano luce e si allarghino tanto da toccare la tua Divinità ed attirare altra luce di Verità in mezzo alle tue creature. Continuo perciò a girare in tutto ciò che è stato fatto nel Volere Supremo e vengo a ciò che ha fatto la Mamma mia Celeste in Esso.

Ed allora a Te mi volgo, dolce Sovrana Regina:

“Mia dolce Mamma, ecco che io vengo a nascondere il mio piccolo amore nel mare grande del tuo amore, la mia adorazione a Dio nell’immenso oceano della tua adorazione ed i miei ringraziamenti li nascondo nel mare dei tuoi e, le mie suppliche, i miei sospiri, le mie lacrime e pene, le nascondo nel mare delle tue, affinché il mio ed il tuo mare d’amore sia uno solo, la mia adorazione e la tua sia una sola, i miei ringraziamenti prendano la larghezza dei tuoi stessi confini, le mie suppliche, lacrime e pene diventino un sol mare col tuo, affinché anch’io abbia i miei mari d’amore, d’adorazione, di lode e d’ogni tuo altro atto e così, come la tua Altezza Sovrana impetrò con questo il sospirato Redentore, così anch’io mi possa presentare con tutti questi mari innanzi alla Maestà Divina per chiederle, per pregarla e per scongiurarle ed impetrarle il Regno del *Fiat* Supremo. Mamma, Regina mia, debbo servirmi della stessa tua via, degli stessi mari tuoi d’amore e di grazie, per vincere il *Fiat* Divino e fargli cedere il suo Regno sulla terra, come lo vincesti Tu, nel far scendere fra noi il Verbo Eterno. Aiuta, Mamma mia, questo tuo piccolo figlio; donami i tuoi infiniti mari, per farmi ottenere che presto venga il Regno del *Fiat* Supremo sulla terra che, facendo regnare nuovamente la Volontà sua Divina su ogni umana volontà, rimetta il perfetto ordine tra il Padre Creatore e tutte le sue creature”. *(Cfr. Vol. 20 - 2.11.1926)*

Quindi, Mamma Santa, porgi la mano alla tua piccola figlia e fammi valicare il mare del tuo amore affinché, col tuo stesso amore, io possa più facilmente chiedere che *venga il Regno del* FIAT *Divino*.

Faccio mia la tua adorazione al mio Creatore; faccio mie le tue preghiere, le tue suppliche e i tuoi sospiri per chiedere per mezzo loro il Regno del *FIAT* Divino.

Mamma mia, come Tu attirasti il Verbo dal Cielo per farlo scendere sulla terra nel tuo seno, così *fa’ muovere il* FIAT *Supremo dalla sua Sede Celeste perché venga a regnare sulla terra in tutte le creature*.

“Vieni, o Volere Supremo, a regnare sulla terra! Investi tutte le generazioni! Vinci e conquista tutti!” *(Vol. 35 - 20.11.1937)*

- O Dio, vieni a regnare in noi!
- Signore, venga presto il Tuo Volere!

Gesù, credo nel Tuo Amore verso di me. Prendo tutto e tutti nella Tua Volontà, perché Ti amo; e voglio amarti, lodarti, glorificarti, ringraziarti, benedirti, ripararti, adorarti, per me e per tutti, nel Tuo Divino Volere, per la Tua maggiore gloria e per la santificazione universale.

Misteri della Gioia

PRIMO MISTERO della GIOIA

Girando negli atti del Fiat della Redenzione scopriamo quanto importante sia per ognuno di noi il fare ed il vivere di Volontà Divina. "Fammi pronunziare il mio **'Fiat'** ***sull'anima tua - ci chiede la Vergine-Madre Maria SS. - Ma per far ciò, voglio il tuo 'fiat'. Sempre in due si fanno le opere più grandi. Dio stesso non voleva fare da solo, ma volle me insieme, per formare il gran prodigio dell'Incarnazione, e nel mio*** **'Fiat'** ***e nel Loro si formò la vita dell'Uomo Dio, si aggiustarono le sorti dell'umano genere, il Cielo non fu più chiuso e tutti i beni vennero racchiusi in mezzo ai due*** **'Fiat'**. ***Perciò, pronunciamoli insieme:*** **'Fiat! Fiat!'** ***e nel mio amore materno chiuderò in te la vita della Divina Volontà".*** *(Cfr.* "La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà" *- 19° giorno)*

*- * * Ti seguo, o Divina Volontà, nel Concepimento del Verbo e, stando in Te, faccio compagnia al piccolo Prigioniero Gesù nel seno della Mamma sua.*

** * Sovrana Mamma mia, agli atti tuoi unisco i miei per formarne di tutti uno solo e per chiedere insieme a Te l'avvento del Regno del Volere Divino.*

** * Mentre considero il concepimento del Verbo, nascondo nel tuo seno materno il mio continuo Ti amo e tutte le mie pene per rendere ardente omaggio al Figlio di Dio. Per quel medesimo smisurato amore che Lo fece discendere dal Cielo nella piccola prigione del tuo seno, offrendogli tutti i suoi atti uniti ai miei, io Gli chiedo di concederci presto il Regno della Sua Volontà Divina.* [8]

[8] Da = *"Il Giro dell'anima nell'Operato della Divina Volontà"* - 9ª Ora.

SECONDO MISTERO della GIOIA

La Vergine SS. potè operare tanti prodigi nell'incontro con l'anziana parente Elisabetta perché la Divina Volontà possedeva in Lei il suo posto regio. La Divina Volontà fa cose grandi ed inaudite ovunque Essa regna. "Se anche tu - ci invita la dolce Madre – lascerai regnare il Divin Volere nell'anima tua, diverrai tu pure la portatrice di Gesù alle creature, sentirai anche tu l'irresistibile bisogno di darLo a tutti!". *(Cfr.* "La Vergine Maria..." *: Appendice - Meditazione 1)*

*- * * Rimanendo in Te, Divina Volontà, seguo la Vergine Maria che, sentendosi Madre di Gesù, va in cerca di cuori da santificare. Sono presente all'incontro con Elisabetta ed il piccolo Giovanni santificato nel grembo della madre sua. * **

** * O Gesù, io mi sento straziare il cuore vedendoti agonizzare così piccino ancora, perciò mio tenero Bambinello, voglio dar tante volte vita al FIAT Divino nell'anima mia quante sono le volte che le creature l'hanno respinto, altrettante voglio far morire il mio volere quante sono le volte in cui esse diedero vita alla loro propria volontà. Sì, io voglio far scorrere il flusso della Tua stessa Volontà Divina nella tua piccola Umanità, affinché l'agonia e la pena di morte che Tu soffri sia meno straziante. Voglio contemplare tutte le tue pene, per suggellarle col mio* Ti amo, Ti benedico, Ti ringrazio.

Caro mio Piccino Gesù, voglio portare la vita della Tua Volontà nell'angusto carcere della tua prima dimora sulla terra, per diradare le tenebre in cui Ti trovi; voglio imprimere il mio bacio, il mio Ti amo *sulle tenere tue membra costrette all'immobilità, per chiederti, per i meriti di queste tue stesse sofferenze, che il Tuo Voler Divino abbia moto nelle creature e, mediante la sua Luce, ponga in fuga la notte dell'umano volere e formi il giorno perenne del Tuo* FIAT. *Per ottenere il mio intento, io chiamo in mio aiuto tutti gli atti della Tua Volontà Divina, chiamo il Cielo con l'esercito delle sue stelle intorno a Te, chiamo il sole con la forza della sua luce e del suo calore, il vento con l'impetuosità del suo impero, il mare con le sue onde fragorose, chiamo la Creazione tutta; animando ogni cosa con la mia voce, io voglio offrirti in nome di tutti il Regno del Tuo* FIAT *Divino.* [9]

[9] Da = *Il Giro dell'anima…* : 9ª Ora.

TERZO MISTERO della GIOIA

La Divina Volontà è esigente e vuole tutto, anche il sacrificio delle cose più sante *e, a seconda delle cir-costanze, il grande sacrificio di privarsi dello stesso Gesù; ma questo è* per distendere maggiormente il Suo Regno e per moltiplicare la vita dello stesso Gesù*, perché quando la creatura per amore suo si priva di Lui, è tale e tanto il suo eroismo ed il sacrificio, che ha virtù di produrre una vita novella di Gesù, per poter formare un'altra abitazione a Gesù. Ecco perché la Vergine SS. ci invita: " Sii attento, e sotto qualunque* *pretesto non negare mai nulla alla Divina Volontà".* (La Vergine Maria … *21° e 22° giorno)*

*- * * Unita, fusa, con la SS. Madre ed il suo Celeste Bimbo, m'immergo anch'io, Divina Volontà, nei tuoi mari di luce per contemplare il pieno meriggio: il Verbo Divino in mezzo a noi!*

** * Mio tenero Bambinello, non appena fosti nato, Tu subito Ti rifugiasti tremante fra le braccia della Mamma Celeste ed Ella Ti strinse al suo seno, Ti baciò, Ti riscaldò, Ti nutrì col suo latte e Ti quietò il pianto. Anch'io, Bambinello Gesù, voglio mettermi in braccio alla Mamma tua e sullo stesso suo bacio io voglio deporre il mio; voglio far scorrere il mio* Ti amo *nel suo latte verginale, per poterti nutrire col mio amore. Tutto ciò che Ella Ti fece, voglio fartelo anch'io.*

** * Mio tenero Bimbo, io desidero che Tu aprendo i tuoi occhi alla luce, Ti veda circondato dalle falangi delle opere tue, ciascuna delle quali Ti dica con me:* 'Ti amo, Ti amo, Ti amo! Ti benedico, Ti ringrazio, Ti adoro!' *e con tutte loro vorrei imprimere il mio primo bacio sulle tue labbra infantili!*

Vedi, o mio amato Bambino, che non sono sola; con me ho tutto: ho il sole per riscaldarti e per asciugare le tue lacrime ho tutte le opere tue. Tu vagisci e singhiozzi perché non Ti vedi amato; ma io col mio Ti amo *voglio cantarti una nenia che Ti riconcilii il sonno, così mi riuscirà più facile invocare da Te, al tuo risveglio, il Regno del Tuo FIAT Divino.* [10]

[10] Da = *"Il Giro dell'anima…"* - 9ª Ora

QUARTO MISTERO della GIOIA

Il Voler Divino gradisce tanto il sacrificio da Lui voluto dalla creatura, che le cede i suoi diritti e la costituisce regina del sacrificio e del bene che sorgerà in mezzo alle creature. *(Cfr. =* "La Vergine Maria nel Regno ..."*: Appendice - Meditazione 3)*

*- * * Stando in Te, Divina Volontà, vedo che il FIAT Divino chiama la Regina del Cielo all'eroismo del sacrificio d'offrire il Bambinello Gesù per la salvezza del genere umano. * **

Mio amabile Bambino, io vedo che la volontà umana perseguita la tua Volontà Divina, perché non vuole che Essa regni, ma io voglio far scorrere il mio Ti amo, *i miei baci affettuosi e anche il mio volere, nel tuo dolore per riconciliare fra loro la Divina e l'umana volontà e per farne di ambedue una sola. Per chiederti il tuo* FIAT *io seguo incessantemente la Mamma mia che Ti porta fra le sue braccia. Mentre Ella cammina voglio farti sentire il dolce mormorio del mio* Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio*; perciò lo imprimo passo passo in ogni atomo di terra, in ogni filo d'erba che i suoi santi piedi calpestano. Il mio* Ti amo, Ti benedico, Ti ringrazio, *Ti segue ovunque per chiederti il tuo* FIAT. *In ogni tuo palpito e respiro, sulla tua lingua, nella pupilla dei tuoi occhi, in tutte le gocce del tuo Sangue, nella tua piccola Umanità, in ciascuno dei tuoi santi pensieri, io intendo imprimere il mio* Ti amo *col mio bacio. Desiderando che Tu trovi questo mio* Ti amo *nell'amplesso che Ti danno la Mamma Celeste e San Giuseppe, io lo depongo fra le loro braccia... e come Tu Ti offri per darmi la Vita, così io voglio offrire la mia esistenza per difendere la tua e per chiedere il trionfo della tua Volontà.* [11]

QUINTO MISTERO della GIOIA

Maria SS. tiene a disposizione nostra l'indicibile sua pena nello smarrimento del Figlio dodicenne al Tempio, affinché anche noi - come Lei - possiamo avere, al momento opportuno, la forza di sacrificare ogni cosa alla Divina Volontà. Quando Ella smarrì il suo Gesù, prevedendo che anche noi ci saremmo smarriti allontanandoci dalla Volontà Divina, Ella si sentì ad un tempo privare del Figlio e di tutti noi, figli suoi, e perciò la sua maternità subì un duplice colpo. Ecco quindi il suo richiamo rivolto a ciascuno di noi: "Quando sarai in procinto di compiere la tua volontà anziché Quella di Dio, rifletti che abbandonando il FIAT Divino stai per smarrire Gesù e me e per pre-cipitare nel regno delle miserie e dei vizi.

Rimani quindi indissolubilmente unito a me ed io ti concederò la grazia di non lasciarti mai più dominare dal tuo volere, ma esclusivamente da Quello Divino". *(Cfr.* "La Vergine Maria..."*: Appendice - Meditazione 5)*

---

[11] Da = *"Il Giro dell'anima ..."*: 10ª e 11ª Ora.

*- * * Dodicenne fanciullo Gesù, stando nella tua Divina Volontà mi unisco alla tua dolce Madre ed al caro San Giuseppe nell'accompagnarti nella tua visita al Tempio in Gerusalemme. * * -*

** * Mio Divino Gesù, io mi sentirei infelice se non Ti potessi seguire in tutto e se non Ti facessi sempre udire il mio ritornello:* ' Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio! ' *Perciò Ti seguo dodicenne al Tempio, quando T'involi dalla tua Mamma e le cagioni l'acerbo dolore del tuo smarrimento. Io faccio scorrere il mio* Ti amo *nella costernazione della Madre tua e nella tua perdita angosciosa per chiederti che si smarrisca per sempre l'umana volontà e le creature si decidano di vivere costantemente di sola Volontà Divina. Finalmente depongo il mio* Ti amo *in quella stessa gioia che ambedue provaste nel ritrovarti per supplicarti, o mio Gesù, di far sì che le creature Ti procurino le pure gioie ed i contenti ineffabili che scaturiscono dal felice Regno del Tuo FIAT Divino.*

** * Mia Vita, Gesù, io rimango con Te per suggellare col mio* Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio *ogni tua azione e per chiedere incessantemente il Regno del tuo Volere. Nel cibo che prendi imprimo il mio* Ti amo *onde domandarti il cibo della tua Volontà per tutte le creature; nell'acqua che bevi faccio scorrere il mio* Ti amo *per chiederti che l'acqua pura del tuo Volere scorra nelle nostre vene e ivi formi la sua vita. Questo mio* Ti amo *Ti segue ovunque: quando prendi fra le tue mani chiodi e martelli pei tuoi lavori di fabbro io Ti prego d'inchiodare per mezzo suo tutte le volontà umane e di dare libertà di vita al tuo Volere. Quando Ti ritiri nella tua stanzetta per pregare o prendere sonno, io non Ti voglio lasciare solo; mettendomi vicino a Te, se non saprò dirti altro, Ti sussurrerò incessantemente all'orecchio:* 'Ti amo, Ti adoro'*; Ti chiederò colle tue stesse preghiere il Regno del tuo FIAT e col tuo stesso sonno Ti domanderò di addormentare l'umana volontà, affinché essa non abbia più vita.* [12]

”Quante sorprese in questo Volere sì Santo!
E quello che è più, aspetta la creatura per tenerla a giorno delle sue opere, per farle conoscere quanto l'ama e per farle un dono di quello che fa”. (Vol. 36 - 8.12.1938)

[12] Da = *"Il Giro dell'anima ..":* 14ª Ora

MISTERI DELLA LUCE

PRIMO MISTERO della LUCE

Quando la Divina Volontà regna nell'anima come sua propria vita,* battezzando *ogni fibra del suo essere, ella viene a possedere la stessa fonte della grazia e a vivere di Vita Divina; e quella stessa Volontà Divina che ha il potere di purificare, di battezzare, di generare Vita Divina, diviene la Volontà propria dell'anima.

*- * * Ti seguo, Gesù, mentre T'immergi nelle acque del Giordano e Ti chiedo, per me e per tutti, il Battesimo salutare della tua Divina Volontà. * * -*

** * Vita mia, Gesù, mentre giungi al Giordano immergo in quelle acque il mio* Ti amo, *così, non appena San Giovanni le verserà sul tuo Capo per battezzarti, Tu sentirai scorrere in esse la piena del mio amore, che invoca per tutte le creature l'acqua battesimale della tua Volontà Divina e l'avvento del Regno suo. Diletto, in quest'atto solenne del tuo battesimo io Ti chiedo una grazia che Tu certo non mi negherai: Ti prego cioè di purificare colle tue stesse sante mani la piccola anima mia mediante l'acqua vivificante e creatrice della tua Divina Volontà, affinché io nulla oda, nulla veda e nulla conosca fuorché la sola vita del tuo* Fiat. *Oh sì, Ti prego, fa' che la mia esistenza non sia altro che un atto ininterrotto di tua Volontà!* [13]

** * Ricoprendoti, Vita mia, Gesù, col mio Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, ed immedesimata con Te, accompagno quindi la tua Divina Volontà partecipando al suo operato di purificazione, redenzione e santificazione delle anime, ricevendo anch'io, prima il battesimo di purificazione di Giovanni, poi il Battesimo Sacramentale della Grazia ed, infine, il Battesimo Santificante della tua Divina Volontà, con l'intenzione d'impartirli a tutte le creature e riceverli per tutti.*

[13] Da: *Il giro dell'anima nell'operato della Santissima Volontà di Dio per impetrare il suo Regno sulla terra*

SECONDO MISTERO della LUCE

Il <u>Dono della Divina Volontà</u> é il <u>vino</u> più prezioso e prelibato, che il Padrone di casa, nostro Dio e Padre, conserva per ultimo, con meraviglia e diletto dei figli suoi, invitati alle nozze dell'Agnello. E' il più grande prodigio in Cielo e in terra, é il miracolo dei miracoli: **<u>il Sole della Divina Volontà, trasformando in Sole la volontà umana, agisce in essa come nel suo proprio centro</u>*****. E come il primo miracolo che Gesù fece a Cana fu ottenuto per mezzo di Maria, Madre e Regina della Divina Volontà, così il più grande miracolo di tutti, quello di far vivere la creatura della Divina Volontà, verrà dato tramite Lei, che gettò le fondamenta del Regno del Divin Volere nella sua anima.***

- ** * Mio Gesù, accompagno la tua Divina Volontà seguendoti alle* Nozze di Cana *e Ti chiedo di cambiare l'acqua della volontà umana nel prezioso vino della tua Divina Volontà.*

** * Amor mio e Vita mia Gesù, io veggo che prima d'incominciare la tua vita pubblica, l'amore del tuo Cuore ardente Ti conduce ad assistere colla Mamma tua alle nozze di Cana e quindi Ti seguo col mio* Ti amo. *Io sento che il tuo Cuore palpita di tenerezza e di dolore, perché rammenta di aver benedetto altre nozze nell'Eden, quelle cioè di Adamo ed Eva innocenti. Furono anzi doppie le nozze cui assistesti allora: nozze tra la tua Divina Volontà e l'umana, nozze tra l'uomo e la donna, ai quali donavi per dote tutta la Creazione e soprattutto la tua Divina Volontà palpitante nei loro cuori ed in ogni cosa creata.*

O mio Gesù, io voglio mettermi vicino a Te per investire il tuo sguardo dolce, la tua voce melodiosa, i tuoi modi affascinanti col mio Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio. *Per quell'amore che Ti spinse a cedere alle suppliche della Sovrana Regina, che Ti domandava di trasformare l'acqua in vino, Ti prego di voler compiere il gran miracolo di cambiare la volontà umana nella Divina, onde Questa possa regnare* come in Cielo così in terra.

** * Mamma Santa, tu che dimostrasti tanta sollecitudine nel venire in soccorso a quegli sposi, deh, abbi ora uguale premura nel far regnare sulla terra il Santo Voler di Dio!* [14]

** * Con il mio* Ti amo e Ti ringrazio *Ti accompagno, Gesù, in ogni atto di questa tua prima pubblica autorivelazione. Intendo ripetere ogni tuo atto dentro di me, ringraziarti in nome di tutti per il dono della Redenzione, come pure intendo, per ogni anima, ricevere il frutto completo di quegli atti.*

[14] Da = *"Il giro dell'anima…"*

TERZO MISTERO della LUCE

Per ripristinare il suo Regno sulla terra il Padre Celeste comunica all'uomo, con la sua Parola, a poco a poco la sua Volontà respinta nell'Eden. Dona quindi per prime le sue Leggi e Statuti e poi, ecco la Buona Novella della Redenzione, con l'Incarnazione e il Sacrificio della **Parola** ***stessa, il*** **Verbo*****, il quale é la rivelazione del Padre e della Sua Volontà all'umanità. Per compiere lo scopo della sua venuta sulla terra, la Redenzione*** **completa** ***dell'uomo, Gesù ci dona ora le Verità sul 'vivere nel Divin Volere', le*** **parole** ***che riguardano il Suo Regno 'come in Cielo così in terra', e che, come il Fiat Creante, possiedono la virtù di comunicare il bene che contengono a coloro che, disposti, vogliono riceverle.***

*- * * Nella tua Divina Volontà Ti accompagno, Gesù, nell'annuncio del Regno del Padre ed accolgo, per me e per tutti, il tuo invito alla conversione. * * -*

** * Ed io mi fondo in Te, Gesù, e, prendendo la tua Parola come vita della mia parola, adoro e ringrazio la Maestà Suprema a nome di tutte le creature per aver manifestata e comunicata la sua Divina Volontà all'umanità: prima come Legge e Comandamenti, poi come rimedio ad ogni male e Salvezza tramite il Vangelo, ed infine come pienezza di vita per la creatura con il donarle le conoscenze e la* Vita nel Voler Divino.

QUARTO MISTERO della LUCE

Con le conoscenze e le verità sul vivere nella Divina Volontà, Gesù manifesta la sua Divinità: manifesta come la sua Divina Volontà operava con la sua umana volontà; manifesta la vita interiore del Verbo Incarnato; si trasfigura davanti all'anima per renderla partecipe della sua stessa Divinità, per trasformarla e **trasfigurarla** ***in Sé. E l'anima che vive nella Divina Volontà non ha timore, ma proclama ed effonde la Divinità di Cristo in ogni suo piccolo atto; il suo stesso essere è la tenda che ella prepara come dimora permanente per Gesù e per tutta la Corte Celeste.***

*- * * Mentre Ti contemplo, Gesù, Sole Divino, nella tua trasfigurazione sul Tabor, Ti chiedo di trasfondere tutte le volontà umane nei raggi fulgidissimi della tua Volontà Divina. * * -*

** * Oh, mio Sole, mio bello! Voglio proprio entrare nel centro, affinché resti tutta inabissata in questa luce purissima. Fate, o Sol Divino, che questa luce mi preceda innanzi, mi segua d'appresso, mi circondi da per ogni dove, s'intrometta in ogni intimo nascondiglio del mio interno, acciocché consumato il mio essere terreno, lo trasformate tutto nel vostro Essere Divino.*

Oh, mio tutto e bello Gesù! Se per pochi momenti che Vi manifestate in questa vita comunicate tanta pace, in modo che si possono soffrire i più dolorosi martiri, le pene più umilianti con la più perfetta tranquillità - mi sembra un misto di pace e di dolore - che sarà in Paradiso? Oh, quanto sei bello, tutto bello, o mio dolce Gesù! [15]

** * Ancora una volta, Vita mia, Gesù, mi fondo tutta nella tua SS. Umanità e Divinità, parte per parte, perché* la Divina Volontà sta nel centro della tua Umanità e chi vive in Essa vive in questo centro *e da esso effonde luce dovunque e a tutti. Fondo quindi, Gesù, la mia intelligenza nella tua Intelligenza, la mia memoria nella tua Memoria, la mia volontà nella Divina Volontà. Fondo il mio sguardo nel tuo sguardo, Gesù, il mio olfatto nel tuo, la mia voce nella tua voce, il mio udito nel tuo. Fondo le mie mani e le mie opere nelle tue mani e nelle tue opere; il mio palpito e respiro nel tuo palpito e respiro e la circolazione del mio sangue nella circolazione del tuo Sangue, o mio amato Gesù.*

QUINTO MISTERO della LUCE

Il frutto completo della Santissima Eucaristia é il divenire l'anima stessa un'ostia vivente, sempre e continuamente, per la Divina Volontà regnante in lei come Vita, la quale é la fonte stessa dei Sacramenti. Come l'anima si fonde nella Divina Volontà e vive e opera in Essa, ella trova, presente e in atto, lo stesso atto di Gesù di istituire l'Eucarestia e di comunicarsi alle anime. Ella partecipa a questo atto come se fosse suo, si dà a tutti insieme con Gesù e, allo stesso tempo, diviene il deposito della sua Vita Sacramentale, ricevendolo degnamente per tutti i comunicandi e anche per coloro che non lo ricevono, proprio come Gesù ricevette Se stesso in tutte le anime. E tutto questo l'anima può farlo per l'esuberante eccesso d'amore della Divina Volontà regnante in lei.

*- * * Nella tua Divina Volontà mi rendo presente, o Gesù, all'atto dell'istituzione della tua SS. Eucaristia e mi unisco, Vita mia, a tutta la Corte Celeste che, in estatica, profonda adorazione contempla il tuo umile, divino annichilimento in quel poco pane e poco vino.*

O dolce Amor mio, Tu in quest'ora transustanziasti Te stesso nel pane e nel vino. Deh, fa', o Gesù, che tutto ciò che dico e faccio, sia una continua consacrazione di Te in me e nelle anime. Dolce mia Vita, quando vieni in me, fa' che ogni mio palpito, ogni desiderio, ogni affetto, pensiero, parola, possano sentire la potenza della consacrazione sacramentale, in modo che, consacrato tutto il mio piccolo essere, divenga tante ostie per dare Te alle anime. O Gesù, dolce Amor mio, sia io la tua piccola ostia per racchiudere in me, come Ostia vivente, tutto Te stesso. [16]

** * Vita mia, Gesù, girando in ogni tuo atto voglio fare ciò che fai Tu e, per farmi simile a Te, come Tu Ti sei nascosto nell'Ostia per dare vita a tutti, anch'io nascondo tutto il mio*

[15] Da = Volume 1
[16] Da = *"Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C."* - 4ª Ora - Riflessioni e Pratiche

essere in Te e con le mie preghiere e riparazioni fuse nelle tue voglio, insieme a Te, dare vita a tutti. Perciò nascondo in Te i miei pensieri, gli sguardi, le parole, i palpiti, gli affetti, i desideri, i passi, le opere, le preghiere… e, come Tu, amante Gesù, nell'Eucaristia abbracci tutti i secoli, così io li abbraccio insieme a Te e, stretta a Te, voglio essere pensiero di ogni mente, parola di ogni lingua, desiderio d'ogni cuore, passo d'ogni piede, opera d'ogni braccio… Così, mio dolce Gesù, voglio stornare dal tuo Cuore il male che vogliono farti tutte le creature e sostituire a tutto questo male tutto il bene che trovo a mia disposizione nella tua Divina Volontà. Con questi pegni divini nelle mani mi unisco a Te nel chiedere all'Eterno Padre salvezza, santità, amore per tutte le anime. [17]

** * Guidata dalla Mamma Celeste, Ti accompagno quindi, amabile mio Gesù, con i miei atti di ringraziamento e di riparazione, nelle gioie e dolori della tua Vita Eucaristica: prendo parte all'atto in cui istituisci la SS. Eucaristia e ricevo in deposito la tua Vita Sacramentale; partecipo all'atto di ricevere Te stesso, per poterti ricevere io stessa nella degna dimora della tua Umanità e con il decoro e gli onori della tua Divinità e, faccio la stessa cosa per ogni anima. Ti ricambio, Amor mio, a nome di tutti, con il tuo stesso Amore Divino; Ti riparo le offese e i sacrilegi commessi contro il tuo SS. Sacramento; prego perché tutti si dispongano a riceverti ed impetro il frutto completo del Sacramento per tutti. Porto, quindi, tutta la Creazione intorno a Te, Gesù mio, per lodarti e glorificarti con le stesse tue opere e chiamo pure tutti gli Angeli ed i Santi intorno a Te ad adorarti. Rinnovo, infine, e confermo, il mio desiderio di vivere in comunione perenne con Te, Vita mia, nella Unità della tua Divina Volontà.*

[17] Cfr. = *"Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C."* - 4ª Ora - Riflessioni e Pratiche

LA CROCE

Mi dice Gesù: “Fammi sentire la tua voce che ricrea il mio udito; conversiamo un poco insieme. Io ti ho parlato tante volte della Croce. Oggi fammi sentire te parlare della Croce”.

Io mi sentivo tutta confusa, non sapevo cosa dire; Lui mi ha mandato un raggio di luce intellettuale ed io, per scontentarlo, ho cominciato a dire: “Diletto mio, chi Vi può dire cosa sia la Croce e cosa faccia la Croce? Solo la vostra bocca può degnamente parlare della sublimità della Croce. Poiché volete che parli, io lo faccio: La CROCE sofferta da Voi, Gesù Cristo, mi ha liberata dalla schiavitù del demonio e mi ha sposata con la Divinità con nodo indissolubile; la CROCE è feconda e partorisce in me la Grazia; la CROCE è luce, mi elimina l’inganno del temporale e mi svela l’Eterno; la CROCE è fuoco e, tutto ciò che non è Dio, trasforma in cenere, fino a vuotarmi il cuore dal minimo filo di erba che potrebbe esservi. La CROCE è moneta di inestimabile valore; se io avrò, Sposo Santo, la fortuna di possederla, mi arricchirò di monete eterne, fino a divenire la più ricca in Paradiso, dato che la moneta che vale in Cielo è la Croce sofferta in terra.

La CROCE, poi, non solo mi fa conoscere me stessa, ma mi dà anche la conoscenza di Dio. La CROCE mi innesta tutte le virtù. La CROCE è la nobile Cattedra dell’increata Sapienza, che mi insegna le dottrine più elevate, sottili e sublimi. La CROCE, da sola, mi svelerà i misteri più nascosti, le cose più recondite, la perfezione più perfetta, tutto ciò essendo nascosto ai dotti ed ai sapienti del mondo. La CROCE è acqua benefica che non solo mi purifica, ma mi somministra anche il nutrimento per le virtù, facendomele crescere, e mi lascia soltanto quando sarò ricondotta alla Eterna Vita.

La CROCE è rugiada celeste che mi conserva ed abbellisce il bel giglio della purità. La CROCE è l’alimento della Speranza. La CROCE è la fiaccola della Fede operante. La CROCE è legno asciutto che conserva e mantiene sempre acceso il fuoco della Carità.

La CROCE è legno asciutto che fa svanire e mette in fuga tutti i fumi di superbia e di vanagloria e produce nell’anima l’umile viola dell’umiltà.

La CROCE è l’arma più potente che offende i demoni e mi difende da tutti i loro artigli. L’anima, che possiede la CROCE, è invidiata ed ammirata dagli stessi Angeli e Santi e suscita rabbia e sdegno nei demoni. La CROCE è il mio Paradiso in terra; se nel Paradiso dei Beati ci sono i godimenti, nel Paradiso in terra ci sono i patimenti. La CROCE è la catena d’oro purissimo che mi congiunge con Voi, mio sommo Bene, formando l’unione più intima possibile, fino a fare scomparire l’essere mio, tramutandomi in Voi e vivente della stessa Vostra Vita”.

Dopo aver detto ciò, che forse è uno sproposito, l’amabile mio Gesù, avendomi sentita, si è compiaciuto e, preso da entusiasmo di amore, mi ha baciata e mi ha detto:

“Brava, brava la mia diletta, hai detto bene…

"La CROCE è tanto potente e le ho comunicato tanta grazia, da renderla più efficace degli stessi Sacramenti; ricevendo il Sacramento del Mio Corpo sono necessari le disposizioni ed il libero concorso dell’anima per ricevere le mie grazie, altrimenti, tali grazie possono mancare; la CROCE ha la virtù di disporre l’anima alla Grazia”. **(*Cfr. = Vol. 3 - 2 dicembre 1899)***

(Da = "Le 24 Ore della Passione …" 19ª Ora:)

Crocifisso Amor mio,

la tua SS. Umanità la faccio mia:
unita con la tua Volontà, ed insieme con Te, voglio fare ciò che fai Tu. Permetti, Vita mia, che scorrano i miei pensieri nei tuoi, che scorra il mio palpito nel tuo Cuore e tutto il mio essere in Te, affinché nulla mi possa sfuggire, e possa ripetere, atto per atto, parola per parola, tutto ciò che fai Tu.

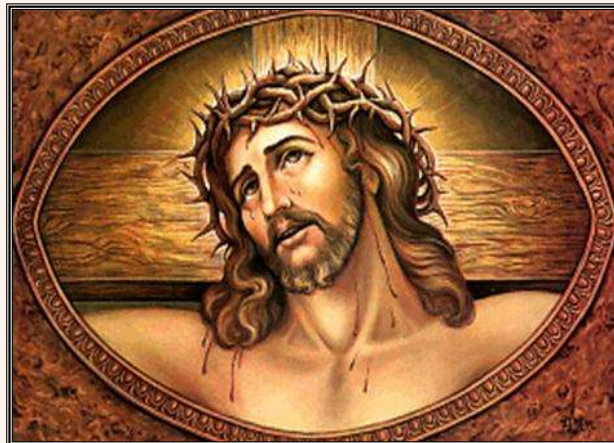
Metto la mia testa nella tua. Voglio offrirti, o dolce mio Bene, tutti i miei pensieri che come baci affettuosi Ti consolino e leniscano l'amarezza delle tue spine.

Metto i miei occhi nei tuoi, ed io voglio confortare i tuoi sguardi divini coi miei sguardi di amore.

Metto la mia bocca nella tua, dolce Amor mio, intendo mandarti fiumi d'amore, per mitigarti in qualche modo l'amarezza del fiele e la tua sete ardente.

Metto le mie mani nelle tue. Per ristorarti e raddolcire il tuo dolore, Ti offro le opere sante di tutte le creature.

Metto i miei piedi nei tuoi. Vorrei riunire i passi delle creature di tutte le generazioni, passate, presenti e future, ed indirizzarli tutti a Te, per venirti a consolare nelle tue dure pene.

Metto il mio cuore nel tuo povero Cuore. Com'è straziato! O mio Gesù, come confortare tanto dolore? Mi diffonderò in Te, metterò il mio cuore nel Tuo, i miei ardenti desideri nei tuoi, perché sia distrutto qualunque desiderio cattivo.
Diffonderò il mio amore nel tuo, perché col tuo fuoco siano bruciati i cuori di tutte le creature e distrutti gli amori profani.

MISTERI DEL DOLORE

Gesù, fonditi in me ed io mi fondo in Te.

Stando nel tuo Volere, in tutto, o mio Gesù, anche nelle fibre più intime del tuo Cuore, imprimo il mio *Ti amo* per me e per tutti. Il tuo Volere mi fa tutto presente ed io nulla voglio lasciarti in cui non ci sia impresso il mio *Ti amo*. Se altro non so farti, che almeno Tu abbia un piccolo *Ti amo* per tutto ciò che hai compiuto per me e per tutti… E perciò il mio *Ti amo* Ti segue in tutte le pene della tua Passione, in tutti gli sputi, disprezzi, insulti che Ti fecero; il mio *Ti amo* suggella ogni goccia del tuo Sangue che versasti, ogni colpo che ricevesti, in ogni piaga che si formò nel tuo Corpo, in ogni spina che trafisse la tua Testa, nei dolori acerbi della Crocifissione, nelle parole che pronunziasti sulla Croce… Fin nell'ultimo tuo respiro intendo imprimere il mio *Ti amo* ; voglio chiudere tutta la tua Vita, tutti i tuoi atti, nel mio *Ti amo*. Dovunque voglio che Tu tocchi, che veda, che senta il mio continuo *Ti amo*. Il mio *Ti amo* non Ti lascerà mai: il tuo stesso Volere è la vita del mio *Ti amo*. [18]

PRIMO MISTERO del DOLORE

Gesù, nella sua agonia nell'Orto degli Ulivi, schiacciato da tutti i peccati di tutti i tempi, passati, presenti e futuri, fu confortato da un Angelo. Anche noi possiamo fare da angelo a Gesù - nell'abbattimento in cui lo mettono i peccati dell'umanità - stando intorno a Lui per confortarlo e prendere parte alle sue amarezze. Ma, per potergli fare da angelo, è necessario prendere le pene di cui è intrisa la nostra vita terrena, come mandateci da Lui, perciò come pene divine; solo allora possiamo osare di confortare un Dio tanto amareggiato. Altrimenti, se prendiamo le pene in senso umano, non possiamo servircene per confortare quest'Uomo-Dio. Nelle pene che Gesù ci invia, pare ci mandi il calice dove noi dobbiamo mettere il frutto delle medesime; e queste pene, sofferte con amore e rassegnazione, si convertiranno in dolcissimo nettare per Gesù. Quindi, in ogni pena diremo: "Gesù ci chiama a fare l'angelo intorno a Lui; vuole i nostri conforti e perciò ci fa parte delle sue pene". Diamo allora a Gesù le pene dell'anima nostra come riparazione e come sollievo per poterlo tutto ricopiare in noi. Stiamo con coraggio ai piedi di Gesù dandogli tutto ciò che soffriamo per fare che Gesù trovi in noi la sua Umanità. Domandiamoci : "Siamo noi di Umanità a Gesù?" L'Umanità di Gesù, che faceva? 1) Glorificava il Padre suo; 2) espiava; 3) impetrava la salvezza delle anime. E noi, in tutto ciò che facciamo, racchiudiamo in noi queste tre intenzioni di Gesù, in modo da poter dire che racchiudiamo in noi tutta l'Umanità di Gesù Cristo?

*- * * Stando nella tua Divina Volontà, Ti seguo, o Gesù, nell'Orto del Getsemani, per farti compagnia e sollevarti nella tua dolorosa solitudine. * * -*

** * Mio agonizzante Gesù, per compatirti e poterti sollevare dall'abbattimento totale in cui Ti trovi, m'innalzo fino al Cielo e faccio mia la tua stessa Divinità e, mettendola intorno a Te, voglio allontanarti tutte le offese delle creature. Voglio offrirti la tua Bellezza per*

[18] Cfr. = Vol. 17: 17.5.1925

allontanare da Te la bruttezza del peccato; la tua Santità per allontanare l'orrore di tutte quelle anime che Ti fanno provare tanto ribrezzo, perché morte alla grazia; la tua Pace per allontanare da Te le discordie, le ribellioni e i turbamenti di tutte le creature; le tue Armonie per rinfrancare l'udito tuo dalle onde di tante voci cattive. Mio Gesù, intendo offrirti tanti atti divini riparatori per quante offese Ti assaltano, come se volessero darti morte, ed io coi tuoi stessi atti voglio darti vita. E poi, o mio Gesù, voglio gettare un'onda della tua Divinità su tutte le creature, affinché, al tuo contatto divino, non più ardiscano offenderti. [19]

** * Mio amato Bene, mia Vita, il mio povero cuore non regge nel vederti caduto a terra e bagnato del tuo proprio Sangue. In virtù di questo tuo martirio così cruento, Ti chiedo che la tua Divina Volontà estenda il suo Regno sulla terra e, con le sue armi divine, dia morte all'umano volere, occupando il proprio posto vitale in ogni cuore.*

** * Voglio recarti sollievo, o mio Gesù, facendo scorrere il mio Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, in ogni goccia di Sangue che versi, in ogni tua pena, affanno e sospiro; col mio Ti amo vorrei formarti altissime nubi che occultassero alla tua vista inorridita lo spettacolo orrendo di tanti peccati. O Gesù, se il tuo Volere Divino regnasse, Tu non Ti troveresti in tante pene, né soffriresti una agonia sì straziante; perciò assicurami che il trionfo della tua Volontà Divina non si farà più attendere a lungo!* [20]

SECONDO MISTERO del DOLORE

Gesù flagellato è legato alla colonna mentre noi, coi nostri peccati ed attaccamenti - alle volte anche a cose indifferenti o buone in se stesse - aggiungiamo le nostre funi, non contenti delle funi con cui è stato legato. Se vogliamo sollevare l'afflitto Gesù, dobbiamo togliere prima le nostre catene, per poter giungere poi a togliere le catene delle altre creature. Queste nostre piccole catene molte volte non sono altro che piccoli attaccamenti alla nostra volontà, al nostro amor proprio un po' risentito, alle nostre piccole vanità che, formando intreccio, legano dolorosamente l'amabile Gesù. Fondiamoci invece continuamente con tutto il nostro essere nello straziato Gesù e, vivendo puri nella mente, nello sguardo, nelle parole, negli affetti - in modo da non aggiungere altri colpi su quel Corpo innocente - troviamoci pronti a difenderlo quando le creature Lo colpiscono con le loro offese ed insieme a Lui ripariamo tutti i peccati contro la modestia. E quando l'amante Gesù, per renderci simili a Lui, lega le anime nostre con le aridità, con le oppressioni, con i dolori e con qualunque altra specie di mortificazione, mettiamo queste pene intorno a Lui come corteggio per allontanarGli il dolore che Gli arrecano quelle anime che, sciogliendosi dalle sue catene, si allontanano da Lui. "Mio incatenato Gesù, le tue catene siano le mie, in modo che io senta sempre Te in me e Tu sempre me in Te". *("Le Ore della Passione di N.S.G.C." - 16ª e 13ª Ora - Riflessioni e Pratiche)*

---

[19] Cfr. = *"Le Ore della Passione di N.S.G.C."* - 6ª Ora

[20] Cfr. = *"Il Giro dell'anima nell'Operato della Divina Volontà"* - 20ª Ora.

*- * * Nella Tua Volontà, Ti seguo, o Gesù, in tutte le pene della tua Passione. Con il mio corpo voglio farti scudo, per far ricadere su di me i colpi della tua terribile flagellazione.*

** * E' accompagnandoti nelle pene della tua dura Passione che scopro, o mio Gesù, di quale incendio d'infuocato Amore Tu soffri, tale da poter distruggere tutti i peccati anche immaginabili e possibili e da poter infiammare del tuo Amore tutte le creature anche di milioni e milioni di mondi.*

Voglio anch'io, Vita mia, vivere di questo tuo infinito Amore, perciò 1) entro in Te, o mio Gesù, in tutto il tuo interno, nelle più intime fibre della tua SS. Umanità, nei tuoi palpiti di fuoco, nella tua Intelligenza, che è come incendiata, 2) prendo tutto questo Amore, 3) e mi rivesto dentro e fuori del fuoco che Ti incendia. 4) Esco poi fuori di Te e, 5) riversandomi nella tua Volontà, vi trovo tutte le creature. 6) Do ad ognuna di esse il tuo Amore, o Gesù, 7) e, ritoccando i loro cuori, le loro menti con questo Amore, cerco di trasformarle tutte in amore. 8) E poi, coi tuoi desideri, Gesù, coi tuoi palpiti, coi tuoi pensieri, con ogni tuo atto, formo Te, Gesù, nel cuore di ogni creatura. 9) Portandoti, quindi, tutte le creature, che tengono Te nel cuore, le metto intorno a Te per darti ristoro e conforto. Non ho altri modi per darti sollievo e dare ristoro al tuo Amore, che portarti, mio Gesù, ogni creatura nel Cuore. [21]

** * Mio flagellato Amore, Ti vedo ancora sotto gli spietati colpi dei carnefici: già sei irriconoscibile; il mio cuore non regge a tanto strazio, eppure i tuoi nemici non sono contenti ancora! Io vorrei metterti in salvo coi miei* Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio, *vorrei strapparti da quelle mani inique! Mio tormentato Gesù, io abbraccio i tuoi piedi divini e fo' risuonare in ogni colpo che ricevi il mio* Ti amo*; ad ogni brandello di carne che Ti strappano, ad ogni piaga che si forma nel tuo Corpo, voglio gridare il mio* Ti amo, *per implorare che Tu ci spogli della veste dell'umana volontà e ci copra con quella del Divin Volere.* [22]

[21] Cfr. = *"Le Ore della Passione di N.S.G.C."* - 5ª Ora - Riflessioni e Pratiche
[22] Cfr. = *"Il Giro dell'anima..."* - 21ª Ora

Mio trafitto Gesù, metto la mia testa nella tua per tenerti compagnia in ogni tua pena e proclamarti vero Re Divino di ogni cuore; prendo su di me le tue atroci sofferenze e, girando per ogni spina che corona il tuo regale Capo, lenisco ogni tua piaga con il mio 'Ti amo, Ti ringrazio, Ti riparo' e Ti chiedo, in ogni goccia del prezioso Sangue che scende sul tuo adorabile Volto, il Regno del tuo 'Fiat' sulla terra come in Cielo, per la gloria della Maestà Suprema. "Tutti devono aspirare ad un regno e per acquistare il Regno eterno è necessario che l'uomo acquisti il regime di se stesso ed il dominio delle proprie passioni. L'unico mezzo è il patire, perché il patire è regnare; cioè, con la pazienza si mette a posto se stessi, facendosi re di se stessi e del Regno eterno". *(Cfr. = Volume 2 - 19.4.1905)*

- ** * Mio Gesù, mio Re Divino, voglio togliere dal tuo Capo quell'orrendo casco di spine e lenire col mio* Ti amo e Ti benedico *ogni tua piaga. * ** -

** * Mentre i tuoi nemici premono sul tuo adorabile Capo quel casco di spine, Tu taci o addolorato Gesù, e rispondi col riparare l'ambizione di chi aspira ai regni, alle dignità, agli onori, e per coloro che trovandosi in tali posti di autorità e non comportandosi bene formano la rovina dei popoli e delle anime a loro affidate, e i loro cattivi esempi sono causa di spinta al male e di perdita di anime. Con la canna che stringi in mano Tu ripari tante opere buone, ma vuote di spirito interno e fatte anche con intenzioni cattive. Negli insulti e bende Tu ripari per quelli che mettono in ridicolo le cose più sante, screditandole e profanandole, e ripari per quelli che si bendano la vista dell'intelligenza per non vedere la luce della Verità. Con questa tua benda impetri per noi che ci siano tolte le bende delle passioni, delle ricchezze e dei piaceri. Anch'io, amato mio Gesù, mi unisco alle tue riparazioni e voglio operare con Te tutto ciò che Tu operi nel tuo interno.*

** * Mio tormentato Gesù, Vita mia, il mio* Ti amo *imperli ogni spina che trafigge la tua Testa ed addolcisca il tuo spasimo atroce. E Tu, da parte tua, toglici la corona di burla con cui ci coronò l'umano volere, spogliaci della sua lacera porpora e toglici di mano la canna di tante opere vuote. Donaci la corona del Tuo Volere Divino, concedici la sua porpora regale che ci rende tuoi veri figli e fa' che lo scettro del comando del Tuo* FIAT *regga e domini le anime nostre.*

** * Mio Re Gesù, il mio* Ti amo *penetra nell'urlo della plebe ebbra di sangue e Ti manifesta il mio amore nell'istante in cui al tuo orecchio risuona l'ingiusta condanna di morte: "Crucifige, crucifige!". Anch'io farò sentire forte il mio grido e porrò il mio* Ti amo *in ciascuna voce, sul labbro di tutte le creature. O Gesù, sia crocifissa l'umana volontà e regni la Tua! Per il dolore che soffristi nell'essere condannato a morte, liberaci dalla morte a cui le anime condannano il Tuo* FIAT, *fa' che la nostra volontà muoia a se stessa e che il tuo Voler Divino risorga dominante e formi il suo Regno in tutti gli atti nostri.* [23]

[23] Cfr. = *"Il Giro dell'anima…"* - 21ª Ora.

QUARTO MISTERO del DOLORE

" Croce Santa, eri tu meta dei miei desideri, lo scopo della mia esistenza quaggiù; in te concentro tutto l'Essere mio, in te metto tutti i miei figli e tu sarai la loro vita e la loro luce, la difesa, la custodia, la forza; tu li sovverrai in tutto e gloriosi Me li condurrai nel Cielo. O Croce, cattedra di Sapienza, tu sola insegnerai la vera santità, tu sola formerai gli eroi, gli atleti, i martiri, i Santi. Croce bella, tu sei il mio trono e, dovendo Io partire dalla terra, tu rimarrai in vece mia; a te do in dote tutte le anime: Me le custodisci, Me le salvi, a te le affido!" *(Cfr.* = "Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C." - *18ª Ora)*

*- * * Insieme all'Addolorata Mamma, Ti accompagno, mio Gesù, sulla dolorosa Via del Calvario e, per sollevarti, metto sulle mie spalle la Tua pesante Croce. * * -*

** * Amor mio, non posso lasciarti solo, voglio dividere insieme a Te il peso della Croce. Voglio darti, a nome di tutte le creature, amore per chi non Ti ama, lodi per chi Ti disprezza, benedizioni, ringraziamenti, ubbidienza per tutti. In qualunque offesa che riceverai, io intendo offrirti tutto me stesso per ripararti, fare l'atto opposto alle offese che le creature Ti fanno e consolarti coi miei baci e continui atti di amore.*

** * Mi unisco alla Tua SS. Umanità e, insieme a Te unisco i miei pensieri ai tuoi per riparare i pensieri cattivi miei e di tutti; i miei occhi ai tuoi, per riparare gli sguardi cattivi; la mia bocca alla tua, per riparare le bestemmie e i discorsi cattivi; il mio cuore al tuo per riparare le tendenze, i desideri e gli affetti cattivi; voglio riparare tutto ciò che ripara la Tua SS. Umanità, unendomi all'immensità del tuo amore per tutti ed al bene immenso che fai a tutti.*

Voglio unirmi alla Tua Divinità, e questo mio nulla lo sperdo in Essa e così Ti do il tutto. Ti do il tuo Amore *per ristorare le tue amarezze; Ti do il tuo* Cuore *per ristorarti delle nostre freddezze, incorrispondenze, ingratitudini e poco amore delle creature. Ti do le tue* armonie *per rinfrancarti l'udito dagli assordamenti che ricevi con le bestemmie. Ti do la tua* bellezza *per rinfrancarti delle bruttezze delle anime nostre quando ci infanghiamo nella colpa. Ti do la tua* purità *per rinfrancarti delle mancanze di rettitudine d'intenzione e del fango e del marciume che vedi in tante anime. Ti do la tua* immensità *per rinfrancarti delle volontarie strettezze in cui si mettono le anime. Ti do il tuo* ardore *per bruciare tutti i peccati e tutti i cuori, affinché tutti Ti amino e nessuno più Ti offenda. Insomma, Ti do* tutto ciò che sei Tu *per darti soddisfazione infinita, amore eterno, immenso ed infinito*

** * Mio pazientissimo Gesù, unisco i miei passi ai tuoi e quando Tu, sotto il peso enorme della Croce, debole, svenato e vacillante starai per cadere, io sarò al tuo fianco per sorreggerti, presterò le mie spalle sotto di essa per dividerne insieme con Te il peso.*

Caduto Amor mio, lascia che Ti aiuti a metterti in piedi, Ti baci, Ti riasciughi il Sangue, ed insieme con Te ripari per quelli che peccano per ignoranza, per fragilità e debolezza; e Ti prego di dare aiuto a queste anime.

** * Mio penante Gesù, mi unisco con la trafitta Mamma; faccio mie tutte le tue pene ed in ogni goccia del Tuo Sangue, in ogni piaga, voglio farti da Mamma, ed insieme con Lei e con Te, riparo per tutti gli incontri pericolosi e per quelli che si espongono alle occasioni di peccare.*

** * Amor mio, Gesù, voglio coprire tutta la tua Croce coi miei* Ti amo, Ti adoro, Ti benedico *e chiederti che, in virtù di essa, tutte le tue pene portino alle creature la virtù del Tuo* FIAT *e le dispongano a ricevere il suo dominio. Voglio gridare in ogni pena che soffri, in ogni goccia del tuo Sangue, in ogni caduta, in ogni strappo dei tuoi insanguinati capelli, in ogni spinta che ricevi: "Venga, venga il Regno del Tuo Volere".* [24]

QUINTO MISTERO del DOLORE

Amor mio Crocifisso, mentre insieme con Te mi offro all'Eterno Padre, immedesimato con la Tua Volontà, col Tuo Cuore, con le tue riparazioni e con tutte le tue pene, pare che Tu mi dica: "Figlio mio, questa è la Mia Volontà, che tutti quelli che Mi amano, siano con Me crocifissi. Sì, vieni pure a distenderti con Me sulla Croce, ti darò vita con la mia Vita, ti terrò come il prediletto del Mio Cuore". *Cfr.* = "Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C." - *19ª Ora*

** * Stando nella tua Divina Volontà, entro nella tua SS. Umanità o mio Re Crocifisso e, facendo mie le tue adorazioni, Ti adoro con adorazioni divine, mentre consolo l'Addolorata Madre.*

** * O mio Gesù Crocifisso, Ti vedo tutto insanguinato come nuotare in un bagno di Sangue che chiede continuamente anime. Per la potenza dunque di questo Sangue Ti chiedo o Gesù, che nessuna più Ti sfugga!*

Mio Gesù, Ti abbraccio, Ti bacio, Ti compatisco, Ti adoro e Ti ringrazio per me e per tutti. Non voglio lasciarti o Gesù, voglio venire con Te a distendermi sulla Croce e rimanere con Te inchiodato su di essa.

** * O mio Gesù Crocifisso, Ti vedo tutto insanguinato come nuotare in un bagno di Sangue che chiede continuamente anime. Per la potenza dunque di questo Sangue Ti chiedo o Gesù, che nessuna più Ti sfugga! Ed intanto io Ti abbraccio, Ti bacio, Ti compatisco, Ti adoro e Ti ringrazio per me e per tutti.*

** * Mio Crocifisso Gesù, Tu spasimi, agonizzi sulla Croce. Il mio* Ti amo *suggelli i tuoi spasimi, le strette dolorose del tuo Cuore, le fiamme che Lo divorano; esso Ti sia di refrigerio, smorzi la tua sete ardente e suggelli tutte le parole che pronunziasti sulla Croce.*

[24] Cfr. = *"Il Giro dell'anima..."* - 22ª Ora

Ricevendo nel mio Ti amo *l'ultimo tuo respiro Ti supplico, per le pene strazianti che soffristi sulla Croce, di darci un ardente desiderio di vivere nella tua Divina Volontà. Con la tua Morte dona la morte al nostro volere e vita al tuo* FIAT *in tutti i cuori, affinché Esso trionfante e vittorioso Si stenda su tutto il genere umano e regni* come in Cielo così in terra. [25]

** * Amor mio, se una lancia ha ferito il tuo Cuore per me, Ti prego, che anche Tu con le tue mani ferisca il cuor mio, i miei affetti, i miei desideri, tutto me stesso; non ci sia cosa in me che non resti ferita dal tuo amore. Tutto unisco alle pene strazianti della nostra cara Mamma, la prima Riparatrice, la Regina dello stesso tuo Cuore, la Mezzana fra Te e le creature. Anch'io con la mia Mamma voglio volare nel tuo Cuore per sentire come Essa Ti ripara e ripetere le sue riparazioni per tutte le offese che Tu ricevi.*

O mio Gesù, in questo tuo Cuore ferito io ritroverò la mia vita; sicché qualunque cosa sarò per fare, l'attingerò sempre da Esso. Non più darò vita ai pensieri, ma se questi vita vorranno, prenderò i tuoi; non più vita avrà il mio volere, ma se vita vorrà prenderò la tua SS. Volontà; non più avrà vita il mio amore, se vita vorrà prenderò il tuo Amore. O mio Gesù, tutta la tua Vita è mia, questa è la tua Volontà, questo è il mio volere. [26]

La preghiera dell'afflitta Madre

"O Croce, crudele sì, ma santa,
perché divinizzata e santificata dal contatto del mio Figlio!
Quella crudeltà che usasti con Lui, ricambiala in compassione per i miseri mortali e, per le pene che ha sofferto su di te, impetra
grazia e forza alle anime che soffrono,
affinché nessuna si perda per causa
di tribolazioni e croci...

Troppo mi costano le anime:
mi costano la vita d'un Figlio Dio,
ed io, come Corredentrice e Madre,
le lego a te, o Croce".
(Cfr. = "Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C." - 24ª Ora)

Le confidenze della Madre dolente sotto la Croce

"Figlia mia, devi sapere che ogni pena del mio caro Figlio apriva un mare di dolore nel mio trafitto Cuore. Perciò ascoltami:
voglio parlarti dei gravi mali della tua volontà umana.

Guarda il Mio straziato Figlio nelle mie braccia, come è sfigurato! E' il vero ritratto dei mali che il volere umano fa alle povere creature. Ed il mio caro Figlio volle soffrire

[25] Cfr. = *"Il Giro dell'anima..."* - 22ª Ora
[26] *"Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C."* - 23ª Ora

tante pene per rialzare questa volontà caduta nel basso di tutte le miserie; ed ogni pena di Gesù ed ogni mio dolore la chiamano a risorgere nella Volontà Divina.

Fu tanto il nostro amore che, per mettere al sicuro questa volontà umana, la riempimmo delle nostre pene, fino ad affogarla ed a chiuderla dentro i mari immensi dei miei dolori e di quelli del mio amato Figlio.

Perciò dammi per contraccambio nelle mie mani la tua volontà, affinché la chiuda nelle piaghe sanguinanti di Gesù, come la più bella vittoria della sua Passione e Morte e come trionfo dei miei acerbissimi dolori".

Mamma dolente,
è stata la mia volontà ribelle che Vi ha fatto tanto soffrire. Perciò Ti prego che la chiuda nelle piaghe di Gesù.

Mamma desolata, la tua cara figlia vuole ad ogni pena darti un sollievo, un compatimento. Anzi, vorrei essere Gesù per poterti dare tutto l'amore, tutti i conforti, i sollievi e i compatimenti che Ti avrebbe dato lo stesso Gesù in questo tuo stato d'amara desolazione. Perciò, mettimi al suo posto nel tuo materno Cuore.

“Figlia carissima,
voglio trovare in te la Volontà Divina operante dominante e che non ceda alla tua volontà neppure un respiro di vita. Allora sì, ti scambierò col mio Figlio Gesù, perché stando la sua Volontà in te, in Essa sentirò Gesù nel tuo cuore e le mie pene si cambieranno in gioie ed i miei dolori in conquiste”.

** * **

**** * Le piaghe di Gesù ed i dolori della Mamma mia, mi diano la grazia di far risorgere nella Volontà di Dio la volontà mia.*** [27]

SOLLIEVO PER GESÙ

Mio addolorato Gesù,
voglio esibire tutta me stessa a sollevarti,
voglio entrare nel tuo interno e darti, o Gesù, palpiti per palpiti,
respiri per respiri, affetti per affetti, desideri per desideri;
intendo tuffarmi nella tua SS. Intelligenza e, facendo scorrere
tutti questi palpiti, respiri, affetti e desideri nell’immensità
della tua Volontà, intendo moltiplicarli all’infinito.

Voglio, o mio Gesù, formare onde di palpiti per
fare che nessun palpito cattivo si ripercuota nel tuo Cuore
e così lenire tutte le sue interne amarezze; intendo formare
onde di affetti e di desideri, per allontanare tutti gli affetti
e i desideri cattivi che potrebbero menomamente contristare
il tuo Cuore; intendo ancora, o mio Gesù, formare onde di respiri
e di pensieri, per allontanare qualunque respiro e pensiero
che potrebbe menomamente dispiacerti.

Starò bene in guardia, o Gesù, affinché nulla più
affligga e aggiunga alle tue pene interne altre amarezze.

O mio Gesù, deh, fa’ che tutto il mio interno
nuoti nell’immensità del tuo: così potrò ritrovare
amore sufficiente e volontà sufficiente per far
che non entri nel tuo interno amore cattivo,
né volontà che potrebbe dispiacerti.

O mio Gesù,
Ti prego di suggellare con i tuoi pensieri i miei,
con la tua Volontà la mia, con i tuoi desideri i miei,
con i tuoi affetti e con i tuoi palpiti i miei;
affinché suggellati, non prendano vita che da Te.

Ti prego ancora, o mio Gesù,
di accettare il mio povero corpo che vorrei fare a brani
per amor tuo e ridurlo in minutissime particelle,
per metterle su ciascuna delle tue piaghe:

[27] Cfr. = *“La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà”* - 27° e 28° Giorno

Su quella piaga, o Gesù, che Ti dà dolore per le tante bestemmie, pongo una particella del mio corpo ed intendo che Ti dica sempre: “Ti benedico”.

Su quella piaga che Ti dà tanto dolore per le tante ingratitudini, intendo, o Gesù, mettere una porzione del mio corpo, per attestarti la mia gratitudine.

Su quella piaga, o Gesù, che tanto Ti fa soffrire per le freddezze e mancanze d’amore, intendo mettere tante particelle della mia carne, che Ti dicano sempre: “Ti amo, Ti amo, Ti amo!”

Su quella piaga che Ti dà dolore per le tante irriverenze verso la Tua SS. Persona, intendo mettere un brano di me stessa, che Ti dica sempre: “Ti adoro, Ti adoro, Ti adoro!”

O mio Gesù, in tutto voglio diffondermi ed in quelle piaghe inasprite per le tante miscredenze, intendo che i brani del mio corpo Ti dicano sempre:

“Credo, credo in Te, o mio Gesù, Dio mio, e nella tua S. Chiesa e intendo dare la mia vita per attestarti la mia fede!”

O mio Gesù, m’immergo nell’immensità del tuo Volere e, facendolo mio, voglio supplire per tutti, chiudere le anime di tutti nella Potenza della tua SS. Volontà.

O mio Gesù, mi è rimasto ancora il sangue, che voglio versare come balsamo e lenitivo sulle tue piaghe, per sollevarti e poterti del tutto risanare.

Intendo ancora, o Gesù, far scorrere i miei pensieri nel cuore di ciascun peccatore, per sgridarlo continuamente, affinché non ardisca offenderti; e Ti prego, con le voci del tuo Sangue, affinché tutti si arrendano alle mie povere preghiere: così potrò portarli nel tuo Cuore!

Un’altra grazia, o mio Gesù, Ti chiedo: che in tutto ciò che vedo, tocco e sento, io veda, tocchi e senta sempre Te; e che la tua santissima Immagine e il tuo santissimo Nome siano sempre impressi in ogni particella del mio povero essere. [28]

---

[28] Cfr. = *“Le 24 Ore della Passione di N.S.G.C.”* - 18ª Ora

MISTERI DELLA GLORIA

« Onde seguendo gli atti che il Fiat *Supremo aveva fatto nella Redenzione sono giunta quando il mio dolce Gesù stava in atto di risorgere dalla morte ed io stavo dicendo:*

"Mio Gesù, come il mio Ti amo *Ti ha seguito nel Limbo e investendo tutti gli abitatori di quel luogo Ti abbiamo chiesto tutti insieme che affretti il Regno del tuo* Fiat *Supremo sulla terra, così voglio imprimere il mio* Ti amo *sulla tomba della tua Risurrezione, affinché, come la tua Divina Volontà fece risorgere la tua SS. Umanità come compimento della Redenzione e come nuovo contratto che restituivi il Regno della tua Volontà sulla terra, così con il mio* Ti amo *incessante, seguendo tutti gli atti che facesti nella Risurrezione, Ti chiedo, Ti prego, Ti supplico, che faccia risorgere le anime nella tua Volontà, affinché il tuo Regno sia stabilito in mezzo alle creature".*

... Il mio amato Gesù ha detto:

"Figlia mia, ogni atto fatto nella mia Volontà, tante volte risorge l'anima nella Vita divina e quanti più atti fa in Essa tanto più cresce la Vita divina e tanto più si completa la gloria della Risurrezione" »[29]

PRIMO MISTERO della GLORIA

In tutte le sofferenze di Gesù e della Madre SS. correva la Divina Volontà. Essa era la vita delle loro pene ed Essi Si sentivano trionfanti e conquistatori, da cambiare la stessa morte in vita, tanto che nel vedere il gran bene, volontariamente Si esibivano a patire. Così sarà anche per i figli redenti: se la loro vita e le loro pene avranno per centro di vita la Divina Volontà, il dolce Gesù si servirà di loro e delle loro pene per dare aiuto, luce e grazia a tutto l'universo. La Divina Volontà sa fare cose grandi dove Essa regna! In tutte le circostanze specchiamoci, dunque, nell'Umanità SS. del Verbo Incarnato e nella Madre sua e, mettendo i nostri passi nei loro e facendo nostre le loro intenzioni, proseguiamo sicuri il nostro cammino sulla loro stessa via di morte e di vita chiedendo ad ogni passo il Regno del FIAT sulla terra come in Cielo. E la Celeste Ereditiera sarà la nostra certezza: "Madre ammirabile, chiudi nell'anima mia il germe della Risurrezione di Gesù, affinché in virtù di essa io risorga pienamente nella Divina Volontà e viva sempre unito con Te e col dolce Gesù". *(Cfr. = "La Regina del Cielo nel Regno..." - 28° e 29° Giorno)*

*- * * Continuo a girare negli atti della tua Divina Volontà per accompagnarti, Gesù, mio Signore, nei momenti gloriosi della tua Risurrezione dalla morte. * * -*

** * Mio glorioso Redentore, abbagliata da tanta tua luce e trionfi, mi unisco alle voci delle anime sante che dal Limbo Ti accompagnano nella gloria:*

---

[29] Cfr. = Volume 21 - 26.3.1927

“Dolce Salvatore noi Ti rendiamo grazie di quanto facesti e soffristi per nostro amore! Ora però che ci hai redenti, compi l’opera tua: fa’ che la Tua Volontà Divina regni - come in Cielo così in terra*!”*

** * Mio vincitore Gesù, per ottenere la risurrezione della tua Divina Volontà in tutte le creature, io voglio nascondere ovunque il mio* Ti amo: *nel sepolcro, nell’atto che compi per risorgere, nella stessa luce di gloria che Ti circonda. Ti seguo passo passo col mio* Ti amo *mentre compari risorto alla tua Mamma e, per quella gioia che entrambe godeste, io Vi chiedo con sempre crescente insistenza il Regno del Tuo* FIAT... *Il mio* Ti amo *Ti accompagna mentre compari alla Maddalena, agli Apostoli e domanda che la tua Divina Volontà sia conosciuta in modo speciale dai Sacerdoti, i quali, a loro volta, quali novelli Apostoli, la facciano conoscere a tutto il mondo. Ti prego, Amor mio, per celebrare questo giorno di giubilo, atterra la nostra volontà umana e fa’ risorgere per sempre vittoriosa la Tua!* [30]

SECONDO MISTERO della GLORIA

La vita della Divina Volontà è vita operante, perché tutti la posseggono, ma la maggior parte la tiene soffocata e per farsi servire; e, mentre potrebbe operare prodigi di santità, di grazia ed opere degne della sua potenza, è costretta dalle creature a starsene senza poter svolgere il suo potere. Siamo perciò attenti a far sì che il cielo della Divina Volontà si stenda in noi ed operi col suo potere ciò che vuole e come vuole. *(Cfr. = “La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà” - 29° Giorno)*

*- * * Girando nella tua Divina Volontà, Ti accompagno, Gesù mio, nei quaranta giorni dopo la tua Risurrezione e, fondendomi continuamente in Te, Ti seguo fino alla tua salita al Cielo, mettendo su ogni tuo atto il mio* Ti amo, Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio. ** * -*

** * Mio Gesù, mentre Tu, con la tua entrata trionfante in Paradiso apri i battenti chiusi da tanti secoli alla povera umanità, io metto il mio* Ti amo *su quelle porte eternali e Ti prego, per quella stessa benedizione che desti a tutti i discepoli che assistettero alla festa della tua Ascensione, di benedire tutte le umane volontà, affinché esse conoscano e apprezzino il dono della vita vissuta nel tuo Volere. Per il grande amore con cui ci apristi le porte del Cielo, Ti prego, o mio glorioso Gesù, di far discendere da quelle stesse porte la Tua Divina Volontà affinché Essa regni sulla terra come regna in Cielo.*

** * Amor mio, già sei assiso alla destra del Padre: inabissata nel mio povero piccolo nulla io* Ti adoro, Ti benedico, Ti ringrazio *e formo continuamente col mio* Ti amo *lunghe catene che congiungano la terra al Cielo. Deh, lascia sempre aperte le porte della Celeste Dimora, affinché io possa incessantemente venire ai tuoi piedi, salire fra le tue braccia, per ripeterti*

[30] Cfr. = *“Il Giro dell’anima...”* - 23ª e 24ª Ora

senza posa il mio canto d'a-more: "Mandaci il Regno del tuo Santo Volere e la tua Volontà Divina si faccia sulla terra così come si compie in Cielo. [31]

TERZO MISTERO della GLORIA

« Sul 'fonderti' nel Mio Volere, ci vuole un altro appello, qual è quello di 'fondersi' nell'ordine della Grazia, in tutto ciò che ha fatto e farà il Santificatore, qual è lo Spirito Santo, ai santificandi; molto più che, se la Creazione si addice al Padre - mentre siamo sempre unite le Tre Divine Persone nell'operare - e la Redenzione al Figlio, <u>il 'Fiat Voluntas Tua' si addice allo Spirito Santo; ed è proprio nel 'Fiat Voluntas Tua' che il Divino Spirito farà sfoggio della Sua Opera.</u> Tu lo fai quando, venendo innanzi alla Maestà Suprema, dici: 'Vengo a ricambiare in amore tutto ciò che fa il Santificatore ai santificandi; vengo ad entrare nell'ordine della Grazia, per poterVi dare la gloria e il ricambio dell'amore, come se tutti si fossero fatti santi, e a ripararVi tutte le opposizioni, le incorrispondenze della Grazia ...'. E, per quanto è da te, cerchi nella Nostra Volontà gli atti della Grazia dello Spirito Santificatore, per fare tuo il suo dolore, i suoi gemiti segreti, i suoi sospiri angosciosi nel fondo dei cuori, nel vedersi così male accolto; e siccome il primo atto che fa è portare la Nostra Volontà come atto completo della loro santificazione, nel vedersi respinto geme con gemiti inenarrabili... E tu, nella tua infantile semplicità, Gli dici: 'Spirito Santificatore, fate presto, Vi supplico, Vi riprego; fate conoscere a tutti la vostra Volontà, affinché conoscendoLa L'amino e accolgano il vostro primo atto della loro santificazione completa, qual è la Santa vostra Volontà!' » *(Cfr. = Vol. 17: 17.5.1925)*

*- * * Girando nel tuo Volere, o mio Gesù, Mi unisco alla preghiera della Vergine Madre e degli Apostoli che, riuniti, come Chiesa nascente, nel Cenacolo, attendono la discesa dello Spirito Santo. * * -*

** * Spirito Santo,*

Amore Immacolato del Padre e del Figlio,

[31] Cfr. = *"Il Giro dell'anima ..."* - 24ª Ora

Tu, che per un preciso Volere, hai il Verbo, nella Madre, incarnato, vieni nel nostro cuore e riempici del Tuo Divino Amore.
Tu, sei Amore sostanziale, poiché sei Essenza Reale che ci conduce ad amare. Tu, hai in Te i tempi ed i modi di Dio: mostrali anche a noi e conducici a divenire come Voi.
Un unico Amore ed un unico Volere Vi rendono Persone Une e Trinitarie *e la Vostra Essenza ci disvelano. Prorompi, Spirito Santo Amore, prorompi dagli alti spazi e vieni a prendere sede nel nostro cuore. Manifesta a noi, ognora, la Verità, e rendici aperti a quanto, via via, ci disvelerai. Spirito Santo Amore, Uno ed Onnipotente Signore, donaci lo Spirito del Padre e confermaci nell'Amore del Figlio.*
Tu che sei Unità indissolubile di Trinitaria ed eccelsa Meraviglia Regale, vieni qui sulla terra e riuniscici in uno stesso Spirito.

Amore immolato, Amore donato, divieni in noi Amore donante per ognuno dei figli tuoi. Non Ti domandiamo più i sette doni, ma agogniamo in noi la tua presenza.
Fonte sigillata di puro Amore, vieni ed apri le dighe del nostro cuore, perché Tu possa da esso eternamente scaturire. Spirito Santo Amore, donaci la tua stessa luce, la tua stessa pace ed il tuo stesso vigore. Amen!

** * Padre Santissimo, come a novella Pentecoste, rinnova il Dono dello Spirito Santo, affinché, per il tuo Figlio Gesù e per la Madre sua SS., Madre della Chiesa, la Luce del Voler Divino sia vita nella Chiesa Santa, nel Santo Padre il Papa, nei Vescovi, nei Sacerdoti ed in tutti coloro che ne condividono le responsabilità. Dona, Santissima Trinità, il Pane della Divina Volontà all'intera umanità.*

QUARTO MISTERO della GLORIA

"La festa dell'Assunta, è la festa più bella, più sublime, più grande, in cui restiamo più glorificaTi, amaTi ed onoraTi*. Cielo e terra sono investiti di una gioia insolita mai provata; gli Angeli e i Santi si sentono investiti di nuove gioie e nuove felicità ed inneggiano con nuovi cantici alla Sovrana Regina che impera su tutti e dà gioia a tutti.* La festa dell'Assunta è la festa delle feste, è l'unica e nuova che non si è ripetuta mai più. Veniva festeggiata per la prima volta la Divina Volontà operante nella Sovrana Regina e Signora". (Gesù a Luisa Piccarreta - Cfr. = Vol. 36 - 15.8.1938)

*- * * Gesù mio, entro nella tua Volontà dove trovo tutto in atto e Ti accompagno mentre accogli fra le tue braccia la tua dolce Madre per portarla con Te in Cielo. * * -*

Amato Gesù, con Te vogliamo ascoltare il racconto della dolce Regina Madre:

"Io ero già inferma d'amore. Il *FIAT* Divino, per consolare gli Apostoli e me pure, permise quasi in modo prodigioso che tutti gli Apostoli, eccetto uno, mi facessero corona nell'atto che stavo per partire al Cielo; tutti sentivano lo schianto nel cuore ed io li consolai. *Il mio caro Figlio non faceva altro che andare e venire dal Cielo: non poteva più stare senza la sua Mamma; e dando io l'ultimo anelito di puro amore nell'interminabilità del Volere Divino, mio Figlio mi ricevette fra le sue braccia e mi condusse al Cielo, in mezzo alle schiere angeliche che inneggiavano alla loro Regina. Posso dire che il Cielo si svuotò per venirmi incontro; tutti mi festeggiavano e, nel mirarmi, restavano rapiti ed in coro dicevano: 'Chi è Costei, che viene dall'esilio, tutta appoggiata al suo Signore? Tutta bella, tutta santa, con lo scettro di Regina? Ed è tanta la sua grandezza che i Cieli si sono abbassati per riceverla. Nessun'altra creatura è entrata in queste Regioni Celesti così ornata e speciosa, così potente che ha supremazia su tutto!' ... Ero l'unica creatura che entrava in Cielo, che avesse formato il Regno della Divina Volontà nell'anima sua*". [32]

E tu, Gesù, vuoi dare maggiori chiarimenti sul significato di questo glorioso ingresso nella Patria Celeste della Mamma tua:

"Il vero nome di questa festa dovrebbe essere: *Festa della Divina Volontà*, perché la vera causa di questa festa è la Volontà Eterna operante e compiuta nella mia Mamma Celeste, che operò in Lei tali prodigi da stupire Cieli e terra, da incatenare l'Eterno con vincoli indissolubili d'amore e da rapire il Verbo fin nel suo seno; e gli stessi Angeli, rapiti, ripetevano tra di loro: 'Donde tanta gloria, tanto onore, tanta grandezza e prodigi *mai visti, in questa eccelsa Creatura? Eppure, è dall'esilio che viene!' E attoniti riconoscevano la Volontà del loro Creatore come vita e operante in Lei e, tremebondi, dicevano: 'Santa, Santa, Santa! Onore e gloria alla Volontà del nostro Sovrano Signore! E gloria a Maria e tre volte Santa Colei che ha fatto operare questa Suprema Volontà! '*

Sicché, è la mia Volontà, che più di tutto fu ed è festeggiata nel giorno della sua Assunzione in Cielo. Oh, come tutto il Cielo magnificava, benediva, lodava l'Eterna Volontà, quando vedeva entrare nell'Empireo, in mezzo alla Corte Celeste, questa sublime Regina, tutta circonfusa dal Sole Eterno del Volere Supremo! La vedevano tutta tempestata dalla potenza del FIAT *Supremo e che non c'era stato in Lei nemmeno un palpito che non avesse impresso in sé questo* FIAT *e, attoniti, tutti i Celesti Spiriti La guardavano e Le dicevano: ' Ascendi, ascendi più in alto! E' giusto che Colei che tanto ha onorato il* FIAT *Supremo e per mezzo della quale ci troviamo noi nella Patria Celeste, abbia il trono più alto e che sia la nostra Regina! '* Perché, sebbene il Cielo fu aperto da Me e molti Santi stavano già in possesso della Patria Celeste quando la Regina Celeste fu assunta in Cielo, siccome la causa primaria di ciò era proprio Lei, che aveva compiuto in tutto la Suprema Volontà, si aspettò pure Lei, che La aveva tanto onorata e che conteneva il vero prodigio della SS. Volontà, per fare la prima festa al Supremo Volere. Così, *il più grande onore che ricevette la mia Mamma fu il vedere glorificata in Lei la Divina Volontà*" . [33]

---

[32] Cfr. = *"La Regina del Cielo nel Regno ..."* - 31° Giorno

[33] Cfr. = Volume 18: 15.8.1925

** * Regina Immacolata, Celeste Madre mia, io vengo sulle Tue ginocchia materne per abbandonarmi, qual tuo caro figlio, fra le tue braccia e per chiederti, coi sospiri più ardenti, la massima grazia che Tu possa concedermi: Mamma Santa, Tu che sei la Regina del Regno della Divina Volontà, ammettimi a vivere in Esso come figlio tuo e fa sì che questo Regno non sia più d'ora innanzi deserto, ma molto popolato di figli tuoi.*

Sovrana Regina, a Te mi affido, affinché Tu guidi i miei passi in questo Santo Regno: tenendomi avvinto alla tua mano materna, fa' che tutto l'essere mio viva vita perenne nella Divina Volontà. Tu mi farai da Mamma ed io Ti consegnerò la mia volontà affinché Tu me la scambi con Quella Divina. Illumina perciò Ti prego la mia mente ed assistimi, perché io possa ben comprendere che cosa sia e che cosa significhi la Santa Volontà di Dio. Mamma Regina, pronunzia in me il tuo FIAT, *onde viva in me la Volontà Divina.*

QUINTO MISTERO della GLORIA

"Questa Creatura, Regina di tutti, col far sempre e in tutto la Volontà dell'Eterno - anzi, si può dire che la sua vita fu sola Volontà Divina! - aprì il Cielo, si vincolò con l'Eterno e fece ritornare nel Cielo le feste con la creatura; ogni atto che compiva nella Volontà Suprema era una festa che iniziava nel Cielo, erano soli che formava per ornamento di questa festa, erano musiche che spediva per allietare la Celeste Gerusalemme". (Cfr. = *Vol. 18 - 15.8.1925)*

*- * * Con Te, Gesù, gioisco per le meraviglie operate dal tuo* FIAT *Divino nell'umile tua Mamma, Sovrana e potente Regina del Cielo. * * -*

Amato Gesù, quando parli della dolce tua Madre il tuo Cuore divino trabocca d'amore:

"Questa Vergine Regina è un prodigio continuato: ciò che fece in terra, lo continua in Cielo, … La gloria di questa Regina è insuperabile perché tiene in possesso la nostra Volontà operante che ha la virtù di formare nella creatura atti eterni ed infiniti. Ci ama sempre, né cessa mai di amarci con le nostre Vite che possiede; Ci ama col nostro Amore, Ci ama dappertutto, dovunque; il suo amore riempie Cieli e terra e corre a scaricarsi nel nostro Seno Divino e Noi L'amiamo tanto che non sappiamo stare senza amarla. E *mentre ama Noi, ama tutti e Ci fa amare da tutti;* chi può resistere a non farci dare ciò che vuole? …

La bellezza della Celeste Regina è inarrivabile, incanta, affascina, conquide; il suo amore è tanto che si porge a tutti, ama tutti e lascia dietro di Sé mari d'amore. Si può chiamare Regina d'amore, vincitrice d'amore, che amò tanto che a furia d'amore vinse il suo Dio. L'uomo, col fare la sua volontà, spezzò i vincoli col Suo Creatore e con tutte le cose create. *Questa Celeste Regina, con la potenza del nostro* FIAT *che possedeva, vincolò il suo Creatore con le creature, vincolò tutti gli esseri insieme, li unì, li riordinò di nuovo e col suo amore dava la novella vita alle umane generazioni.* Fu tanto il suo amore, che coprì e nascose nel suo amore le debolezze, i mali, i peccati e le stesse creature nei suoi mari d'amore. Oh! Se questa Vergine Santa non possedesse tanto amore, Ci riuscirebbe difficile guardare la terra; ma il suo amore, non solo Ce la fa guardare, ma *vogliamo dare*

la nostra Volontà regnante in mezzo a loro perché Lei così vuole: vuole dare ai suoi figli ciò che possiede ed, a via d'amore vincerà Noi e i figli suoi. [34]

Fu la sola mia Volontà quello che fece ascendere tanto in alto la mia Madre SS. che la distinse fra tutti; tutto il resto sarebbe stato come nulla, se non avesse posseduto il prodigio del Mio Volere. *Fu la mia Volontà quello che Le diede la Fecondità Divina e La fece Madre del Verbo. Fu la mia Volontà quello che Le fece vedere ed abbracciare tutte le creature insieme, facendola Madre di tutti ed amando tutti con un amore di Maternità Divina e, facendola Regina di tutti, La faceva imperare e dominare;* onde, *in quel giorno (dell'Assunta) la mia Volontà ricevette i primi onori, la gloria ed il frutto abbondante del suo lavoro nella Creazione e, incominciò la festa che mai interrompe, per la glorificazione del suo operato nella mia diletta Madre*". [35]

** * Mio dolce Gesù, voglio attestarti il mio amore, la mia gratitudine e tutto ciò che la creatura è in dovere di fare, per avere creata la Nostra Regina Mamma Immacolata, la più bella, la più Santa, un portento di grazia, arricchendola di tutti i doni e facendola anche nostra Madre. E questo lo faccio a nome delle creature passate, presenti e future; voglio prendere al volo ciascun atto di creatura, parola, pensiero, palpito, passo ed in ciascuno di essi dirti: "Ti amo, Ti benedico, Ti adoro per tutto ciò che hai fatto alla tua e mia Celeste Mamma"* [36]

** * MAMMA REGINA, deh, fammi vivere e morire nel* FIAT *della Divina Volontà! Irrevocabilmente rinuncio a me, mi riconsacro a Te, mi getto in Te! Immergimi nei tuoi mari di amore, di dolore e di virtù che per noi hai meritati. Rinnovami, concepiscimi e nutrimi. Fa' di me il tuo Gesù. Sempre a Te unito all'infinito nel filo del* FIAT *Divino, avvolgo e investo tutto il creato ed uniformo tutti gli atti di tutte le creature che sono, che furono e che saranno; immergili prima nei tuoi mari e nei meriti e nel Sangue di Gesù, trasformandoli così in atti di amore, di generazione della Divina Volontà, per quante Vite Divine la SS. Trinità desidera e merita.*

E nel filo della Divina Volontà che mi unisce a Te con il tuo Gesù, unisco pure questi atti tutti in un unico, indissolubile filo divino. Tessi con le tue mani materne la tunica a Gesù, chiudendo e sigillando in essa tutte le anime, nessuna esclusa.

Tu stessa chiudi le porte dell'inferno! Che la Giustizia sia appagata!
Che la Misericordia trionfi! Che venga, venga il tuo trionfo! ... col Regno della Divina Volontà e del Divino Amore!... Lo Spirito Santo purifichi, infiammi e santifichi ogni cuore! Gesù, Maria, avvalorate e fate vostra ogni cosa mia!

Mamma Regina, chiudimi col mondo intero nel FIAT *della Volontà Divina!*

** * Mamma Celeste, Sovrana Regina, chiudi la mia volontà nel Cuor tuo e lascia il Sole della Divina Volontà nell'anima mia.*

---

[34] Cfr. = Vol. 36 - 15.8.1938
[35] Cfr. = Vol. 18 - 15.8.1925
[36] Cfr. = Vol. 12 - 18.12.1920

LITANIE ALLA DIVINA VOLONTA'

Padre, nella Tua Volontà	**illuminaci**
Figlio, nella Tua Volontà	**trasformaci**
Spirito Santo, nella Tua Volontà	**santificaci**
DIVINA VOLONTA', faro luminoso del Padre	***Venga il Tuo Regno***
Divina Volontà, faro redentivo del Figlio	"
Divina Volontà, faro santificante dello Spirito Santo	"
FIAT creante, sostegno della Creazione	"
FIAT redimente in Gesù nostra salvezza	"
FIAT santificante che ci modelli nella Santità della Trinità	"
FIAT Supremo, che trasformi l'umano in Divino	"
FIAT conquistante, che rapisci le umane volontà	"
FIAT Divino, che riallacci la Divinità con l'umanità	"
DIVINA VOLONTA', trasformatrice dei Cuori	"
Divina Volontà, depositaria della Divina Volontà nelle anime	"
Divina Volontà, forza invincibile	"
Divina Volontà, Luce dell'umanità	"
Divina Volontà, parte operante nella Trinità	"
Divina Volontà, stella che riflette la Divinità	"
FIAT Divino, ordine della creazione	"
FIAT regnante nelle anime pacifiche	"
FIAT redentivo con la discesa del Verbo	"
FIAT trionfante nella Vergine Maria	"
FIAT parlante in tutta la Creazione	"
FIAT operante nel silenzio dei cuori	"
DIVINA VOLONTA', stella della Divinità	"
Divina Volontà, modello dell'Essere Supremo	"
Divina Volontà, dispensatrice degli attributi divini	"
Divina Volontà, eco divino di tutta la Creazione	"
Divina Volontà, Tabernacolo di Maria SS.	"
Divina Volontà, specchio della Santità Divina	"
SS. TRINITA', fonte di unità	"
SS. TRINITA', essenza di santità	"
SS. TRINITA', unione perfetta di Volontà	"

- Prega per noi Regina del Divin Volere.
- Affinché la Divina Volontà regni sulla terra come in Cielo.

PREGHIAMO

Stando nel Tuo Volere, o mio Gesù, imprimo il mio Ti amo su ciascuna cosa creata, su tutti i Beati del Cielo e in particolare nella Regina Mamma e, in virtù di quella Volontà Divina che le conserva belle e integre, e che la Vergine Maria possiede da Regina, Ti chiedo che il FIAT Supremo venga sulla terra. *(Cfr. Vol. 20 - 11.2.1927)*

"Vieni, o Volere Supremo, a regnare sulla terra! Investi tutte le generazioni! Vinci e conquista tutti!" *(Cfr. Vol. 35 - 20.11.1937)*

Consacrazione della volontà umana alla Regina del Cielo

MAMMA dolcissima, eccomi prostrato dinanzi ai piedi del tuo trono per offrirti il mio immenso amore! Qual figlio tuo voglio intrecciare come in un serto profumato tutte le preghiere, le giaculatorie, le promesse che tante volte Ti feci, di non compiere mai più la mia volontà.

MAMMA, io depongo questa bella corona nel tuo grembo come attestato di amore e di ringraziamento: accettala, Ti prego e prendila fra le tue mani per dimostrarmi che gradisci il mio dono. Col tocco delle tue dita materne converti in altrettanti Soli i piccoli atti che cercai di fare nella Volontà di Dio.

O sì, MADRE Regina, il tuo caro figlio vuol offrirti oggi gli omaggi di luce e di Soli fulgidissimi. So bene che Tu ne possiedi già tanti, tuttavia non sono quelli del figlio tuo; io, perciò, voglio darti i miei, per dirti che Ti amo e che m'impegno di amarti sempre più.

MAMMA Santa, Tu mi sorridi: deh, con la tua consueta bontà accetta il mio dono ed io Te ne sarò tanto riconoscente!

Quante cose vorrei dirti! MAMMA, ascolta:

Io rinchiudo nel tuo Cuore materno le mie pene, i miei timori, le mie debolezze e tutto l'essere mio, come in luogo di rifugio, mentre Ti consacro senza riserva la mia volontà. Deh, o MADRE mia, accettala, fanne un trionfo della grazia, trasformala in un campo dove la Divina Volontà possa estendere il suo Regno! Questa volontà a Te consacrata ci renderà inseparabili e ci terrà in continui rapporti; le porte del Cielo non si chiuderanno più per me, perché avendoti affidata la mia volontà, Tu verrai a stare con il tuo figlio in terra e il tuo figlio andrà a vivere con la sua MAMMA in Cielo. Oh, come sarò felice allora!

Senti, MAMMA carissima: per rendere più solenne questa consacrazione io chiamo qui presenti la Trinità Sacrosanta, gli Angeli ed i Santi e dinanzi a tutti protesto con giuramento di fare per sempre solenne rinunzia della mia volontà.

Ed ora, Sovrana REGINA, Ti chiedo come compimento per me e per tutti la tua Santa Benedizione. Scenda essa come celeste rugiada sui peccatori e li converta, sopra gli afflitti e li consoli, sopra il mondo intero e lo trasformi nel bene, sulle anime purganti e smorzi loro il fuoco che le brucia. La tua benedizione materna sia pegno di eterna salvezza a tutte le anime. Così sia.

Regina del Divino Volere, prendimi sulle tue ginocchia materne e insegnami a vivere solo di Volontà Divina

BENEDIZIONE

... *Sovrana Regina*, vivendo nella Divina Volontà Ti chiedo per me e per tutti la tua Santa Benedizione. Scenda essa come celeste rugiada sui peccatori e li converta, sopra gli afflitti e li consoli, sopra il mondo intero e lo trasformi nel bene, sulle anime purganti e smorzi loro il fuoco che le brucia.

La Tua Benedizione materna sia pegno di eterna salvezza a tutte le anime!

+ Nella Divina Volontà Maria SS. ci benedica, ci preservi da ogni male e pronunci in noi il suo *FIAT!*

"Nel mio Volere c'è la forza creatrice: da un solo *Fiat* uscirono miliardi e miliardi di stelle; dal *'Fiat mihi'* della mia Mamma, da cui la Redenzione ebbe origine, escono miliardi e miliardi di atti di grazia che si comunicano alle anime; ...
Anche il terzo *Fiat* deve correre insieme con gli altri due *Fiat*, deve moltiplicarsi all'infinito ed in ogni istante deve dare tanti atti per quanti atti di grazia si sprigionano dal mio Seno... I tuoi atti riempiranno Cielo e terra, si moltiplicheranno con gli atti della Creazione e Redenzione e se ne farà uno solo"

(Cfr. = Vol. 12 - 2.2.1921)

Gesù, sperdi la mia volontà nella Tua e dammi la Tua per vivere

"Come la Sovrana Signora vinse il suo Creatore, ed inanellandolo con le sue catene d'amore Lo tirò dal Cielo in terra per fargli formare il Regno della Redenzione, così la corona dolce e potente del suo Rosario la farà di nuovo vittoriosa e trionfatrice presso la Divinità, di conquistare il Regno del Fiat Divino per farlo venire in mezzo alle creature"

(Dal Diario della Serva di Dio Luisa Piccarreta la P.F.D.V. 7 - Ottobre 1928, Volume 25)

PRO MANUSCRIPTO
Stampato in proprio a cura del Gruppo di Preghiera
'Divino Volere e Divino Amore'
Tel. 06.77201536